

Trieste AGENDA

I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

DOMANI

Petrarca e Galilei premiano gli alunni più meritevoli



“Giornata delle Eccellenze” al Liceo Petrarca: domani alle 12, nell’aula magna della scuola di via Rossetti, la dirigente scolastica, Cesira Militello, premierà nove studenti del liceo classico e linguistico per gli eccellenti risultati conseguiti nell’anno scolastico 2015/16.

Jovana Obradovic (1C), Nicolò Miotto (3A), Anna Longo (3A) e Deborah Acri (5M) riceveranno i riconoscimenti finanziati dall’Associazione ex allievi del liceo Petrarca e dalla famiglia Lauri Pesante per essersi contraddistinti nelle materie umanistiche, scientifiche e linguistiche nel triennio del classico e del linguistico.

I giovanissimi del biennio Elena Maniori (5A), Matteo Bello (2L), Cecilia Comar (5B), Giulia Vascotto (2F) e Francesca D’Amato (3G) riceveranno invece i premi di studio della Fondazione Noemi Micovilli-Turco (per i migliori profitti scolastici nel primo anno dei licei classico e linguistico) e della Fondazione Fulvio Amodeo (migliore profitto nelle materie scientifiche).

Alla premiazione saranno presenti anche il presidente dell’Associazione ex allievi del Liceo Francesco Petrarca, Edda Bormioli, Gianni Turco per la Fondazione Micovilli-Turco e Aurelio Amodeo per la Fondazione Amodeo.

Sempre domani, alle 11, anche al liceo Galilei di via Mamelì si terrà l’annuale premiazione degli alunni meritevoli e la consegna delle borse di studio per l’anno scolastico 2015/2016.

DOMANI » ALLE 18



Andrea Binetti, “alfiere” triestino dell’Operetta sarà sul palco in piazza Ponterosso per la maratona Telethon a favore della ricerca

Danza, karate e operetta alla maratona Telethon

Torna nella sede della Bnl lo show per raccogliere fondi a favore della ricerca
Tra i protagonisti Andrea Binetti, gli attori del Cut e gli allievi di Artinscena

La danza, la musica, lo sport ma soprattutto la sensibilizzazione sui temi della ricerca scientifica. Trieste, come le altre province della regione, scende in campo anche quest’anno a fianco della Fondazione Telethon dando vita alla sua personale maratona in chiave di divulgazione e raccolta fondi. La puntata cardine del Telethon triestino si gioca domani, all’interno della Banca Nazionale di piazza Ponterosso, dalle 18 (con ingresso libero), teatro dell’abituale show allestito sotto l’egida di Artinscena Ginnastica Triestina, curato da Maria Bruna Raimondi, presentato da Francesco Cardella e corredato da una se-

rie di interventi che spaziano dalla danza al karate tradizionale e al teatro brillante, sino alla “ciliegina” finale costituita da un classico come l’Operetta, proposta dal suo alfiere locale Andrea Binetti.

Cartellone quindi particolarmente nutrito, colorato da un prologo degli allievi dei corsi di flash dance, curati da Maria Bruna Raimondi, Martina Della Gatta e Sara Lattanzio, incentrato sul sottofondo di un medley di brani natalizi interpretato da Laura Pausini. Di scena anche le allieve Artinscena Sgt del funky hip hop di Sara D’Atto, della danza classica e contemporanea di Silvia Ciccone e

del Flamenco, la compagnia diretta da Elisabetta Romanelli.

Non è tutto. Lo spettacolo pro Telethon si avvale di altre proposte utili per animare la raccolta fondi a favore della ricerca. Il karate tradizionale, quello legato allo stile okinawa ryu, torna alla ribalta con la scuola diretta da Davide Raimondi, supportato da Alberto Castellari per regalare un affresco tecnico-marziale contaminato dagli stilemi della Flash Dance e dalle ballerine di Artinscena Sgt.

Il quadro artistico è arricchito anche dal respiro teatrale. A regalarlo saranno i giovani interpreti della compagnia del

Cut guidata da Marco Palazzo, con lo spettacolo brillante “Piazza Cirimiri - Ridere sotto la pioggia”.

Dulcis in fundo Andrea Binetti, con il suo repertorio operettistico tracciato dai brani cult e con il supporto delle allieve di Maria Bruna Raimondi.

La serata benefica è concepita per dare spazio anche all’informazione, ai dati dello sviluppo e delle possibili prospettive della ricerca, temi che verranno dipanati con l’intervento di Paolo Vatta, ricercatore della Sissa. Oggi piccolo antipasto alla Bnl, dalle 18, a base di esibizioni marziali (www.telethon.it numero solidale 45510).

MUSEO ISTRIANO

Cartoline e cimeli d’epoca per ricordare Nazario Sauro



Oggi alle 16 al Civico Museo della Civiltà istriana-fiumana dalmata di via Torino, 8, l’Irci inaugura la mostra “Nazario Sauro. Iconografia di un eroe 1916-2016”, una mostra iconografica che vede anche la presenza di materiali concessi da Mari Studi Venezia e promossa in occasione del centenario del sacrificio di Nazario Sauro, giustiziato il 10 agosto 1916. Introdurrà il presidente dell’Irci Franco Degrossi.

Partendo dal recupero dei cimeli conservati a Venezia al Museo Storico della Marina Militare (un frammento di monumento di Capodistria, demolito nel 1944 e in seguito fuso dai partigiani jugoslavi, il berretto dell’eroe, vari documenti autografi e originali dell’epoca, ecc.) e dal materiale documentario presente all’Irci, l’itinerario prosegue con le prime cartoline che lo commemorano già nel 1917, a un anno dalla morte, con anche una velina di un primo ricordo del martire, anche questo risalente al 1917. Verranno esposte oltre 150 fra cartoline, opuscoli di ricordo e di occasione, componimenti di odi e rimembranze che partono già dal 1916. A corredo di quanto sopra esposto, si presentano al pubblico una ventina di acquerelli del pronipote dell’eroe, il graphic designer Marco Sauro, che descrivono i momenti più salienti della vita dell’illustre avo.

La mostra resterà aperta sino al 29 gennaio da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; il sabato dalle 10 alle 12.30 e la domenica dalle 10 alle 17.

La storia delle case di tolleranza triestine nel volume di Cafagna oggi al bar “H”



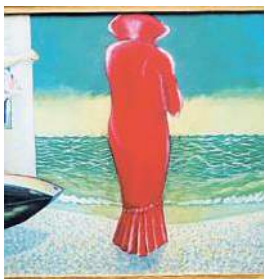
Fra i vari modi per capire la storia di una città c’è anche quello basato sull’evolversi del fenomeno della prostituzione. Trieste è da sempre una città porto, punto di transito e di arrivo per migliaia di uomini le cui attività sono state legate, a vario titolo, ai movimenti delle navi e ai trasporti in genere. Inevitabile che si sviluppasse per quantità e varietà, finché erano ammesse dalla legge, le cosiddette “case chiuse”. All’analisi puntuale

e dettagliata, oltre che molto seria, di questo mondo a parte si è dedicato, con il suo ultimo libro, Dino Cafagna, medico triestino appassionato della storia di Trieste e prolifico autore. Oggi alle 18, al bar “H” di viale XX Settembre 51, Cafagna presenterà “Le case di tolleranza di Trieste” (Luglio editore, in foto), che offre uno spunto di riflessione che va ben oltre il perimetro della vita delle “signorine”. (u.s.)

MOSTRA

Omaggio a Cerni-goi, pittore giramondo

Si inaugura alle 18.30, nella Sala Comunale d’Arte di piazza Unità, la mostra postuma “Ricordo di Claudio Cerni-goi. Pittore giramondo”, con intervento critico di Sergio Brossi. La fase giovanile della vita artistica di Claudio a Trieste lo ha visto dipingere da autodidatta per poi aderire al Gruppo



Verde, definito così non solo per la giovane età dei suoi componenti ma pure per la loro cronica scarsità di soldi. A soli 17 anni Claudio Cerni-goi partecipò con il dipinto “In cerca del padre” a quel momento di eccezione che fu il Festival della Gioventù di Praga. Nel 1950 con una sua opera “La tovaglia verde” fu ammessa alla Biennale di Venezia. Tornato a Trieste dopo un soggiorno a Milano e Brescia, dove operò attivamente sempre nel campo artistico, si sistemò in un’ampia soffitta del palazzo “fiorentino” di via Giulia 1, studio che fu

già di Livio Rosignano e poi di Dante Pisani. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino all’8 gennaio 2017, con orario ferial e festivo 10-13 e 17-20.

A San Giovanni in scena “Hotel Babel” per festeggiare i 20 anni del Petit Soleil



“Hotel Babel”, lo spettacolo emblema del Petit Soleil viene riproposto oggi e domani al Teatro San Giovanni, con inizio alle 20.30, per festeggiare i vent’anni della Compagnia. “Hotel Babel” è una partitura comico-fantastica che trae le sue origini dall’omonimo spettacolo di Hector Malamud messo in scena per la prima volta nel 1982 a Parigi dalla compagnia Cosmocomics. Della compagnia faceva parte Aldo Vivoda, regista e

attore, a partire dalla sua fondazione nel 1995 a Trieste, del Petit Soleil. Lo spettacolo, prodotto per la prima volta in Italia nel 1995/96, è stato ripreso nel 2003 per una tournée internazionale e messo in scena fino al 2005; è stato poi ripreso per la festa dei 10 anni del Petit Soleil a Trieste. Fanno parte del cast gli attori che hanno debuttato 20 anni fa. Prezzo: 8 euro interi, 5 ridotti.

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Adelaide
■ **IL GIORNO**
È il 351° giorno dell'anno, ne restano ancora 15
■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.31 e tramonta alle 16.40
■ **LA LUNA**
Si leva alle 19.43 e cala alle 9.27
■ **IL PROVERBIO**
Chi parla poco, dice tanto.

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA
MERCATINO DELLE PULCI A BORGO SAN SERGIO
■ Fino a domenica, in piazza XXV Aprile con orario 9-13 si svolgerà il Mercatino delle pulci natalizio di Borgo San Sergio.
GRANDE GUERRA MOSTRA A DUINO
■ Al Castello di Duino, la

mostra sulla Grande guerra sarà visitabile oggi e domani e il 23 dicembre dalle 9.30 alle 16, il 24 e 31 la mattina e dal 2 all'8 gennaio 2017 dalle 9.30 alle 16.

POMERIGGIO
CONVEGNO SUL PROCESSO DI FAMIGLIA
■ L'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia organizza dalle 15.30 alle 18.30 alla sala Beethoven (via Coroneo 15) il convegno su "La prova e le indagini difensive nel processo

di famiglia: profili di diritto, deontologici e operativi".

PROGETTO EDEN 55+ ALLA LIBERETÀ-AUSER
■ Alle 18, all'Università delle Libertà, in via San Francesco 2, verrà presentato il progetto Eden 55+ dedicato al turismo per gli over 55.

CONFERENZA SUL MAGNETISMO
■ Alle 18.30, in via Crispi 7 si terrà la conferenza "Magnetic Day", con Alessandro Rossi.

LA GREEN ECONOMY SUL CARSO
■ Alle 18, alla Trattoria sociale di Contovello, incontro pubblico su: "Carso e attività silvo-pastorali, da tema abbandonato a opportunità di green economy".

MOSTRA DI OGGETTI ARTIGIANALI
■ Mostra di oggetti artigianali "Festeggiando il Natale" del gruppo Ragazze di ieri fino a domani in Villa Prinz (Salita di Greta 38) dalle 17 alle 18.30.

MOSTRA DI CONSUELO RODRIGUEZ
■ La Lux Art Gallery in via Rittmeyer 7/a alle 18.30 inaugura la personale di Consuelo Rodriguez "Le vesti dell'anima: the space between...". Fino al 12 gennaio. Orario: lun 18-20; mart, giov e ven 17-20; sabato 10.30-12.30 e 17-20; chiuso merc. e domenica.

ASSEMBLEA ARCI SERVIZIO CIVILE
■ Alle 18, alla Casa della musica, assemblea regionale di

BAMBINI E AUTISMO ONLUS

Mosaici dedicati a Van Gogh

Oggi alle 18 in Sala Fittke (piazza Piccola) si inaugura una mostra, dedicata a Vincent Van Gogh, organizzata dalla Fondazione Bambini e autismo onlus in collaborazione con il Comune di Trieste, il liceo artistico Nordio e il sostegno della Fondazione Ernesto Illy. La tappa in città è l'ultima di un percorso che ha visto i mosaici esposti in varie città, tra cui Pordenone, Udine e Parma. Lo scopo è quello di far vedere il lavoro che si compie all'Officina dell'arte - il centro lavorativo regionale per persone con autismo adulte di Pordenone -, che non ha uguali in Italia.

La mostra, aperta fino al 15 gennaio a ingresso libero (tutti i giorni 10-13 e 17-20) è dedicata all'autodidatta Van Gogh, artista "incompreso" e "diverso". Gli studenti del Nordio faranno da guida alle opere esposte e daranno informazioni su Van Gogh.

MosaicaMente - Omaggio a Vincent Van Gogh alle 18
■ Piazza Piccola 3

MOSTRA

Refoli di Bora nelle opere di Stagni

Oggi, alle 19, allo Spazio trart di Viale XX Settembre 33, si inaugura la mostra di Maurizio Stagni "La Bora". In esposizione bozzetti, disegni, quadri a china, matita, pastelli, acrilico per raccontare o solo mostrare una compagnia scomoda per alcuni, necessaria per altri, amata da tanti... La Bora. La Bora che dilata, scombina, distorce la percezione della nostra realtà, tutto ruota in un moto vorticoso: gli alberi si piegano, ombrelli, giornali, cappelli volano, finestre sbattono, all'angolo della strada uomini e donne si aggrappano per non cadere, macchine e motorini arrancano squassati dalle raffiche, che poi all'improvviso si quietano e allora si attende che ricominci anche più forte. Ma in fondo ci piace la nostra Bora. E Maurizio Stagni l'orafa, con divertita intelligenza e mano si-

cura da artista qual è la tratteggia, ironicamente, offrendo uno spaccato della nostra vita. Aperta fino al 29 dicembre, orario mart-sab 17.30 - 19.30 (www.trart.it.tel. 040775285).

"La Bora" alle 19
■ viale XX Settembre 33



LIBRO DI SANTAROSSA SULLA PADANIA
■ Alle 18.30 alla Libreria In der Tat di via Diaz 22 presentazione di "Padania. Vita e morte del Nord Italia" di Massimiliano Santarossa. Discuterà con l'autore Nicolò Giraldi.

FIRMACOPIE E "STELLE" DI STACUL
■ Erica Barbiani e Roberto Abbiati firmeranno, alle 18 al San Marco, le copie del proprio libro "Pericolo gattino" (ed Elliot). Alle 19, verrà inaugurata la mostra di Giancarlo Stacul "Stelle di fuoco". L'inaugurazione sarà accompagnata dalle musiche di Gasser.

TRIESTE E TRE DONNE ALLA MINERVA
■ Alle 18.30 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20 l'italianista Sergia Adamo presenterà il libro di Chiara de Manzini Himmrich "Guardami spesso per ricordarmi sempre. Trieste e tre donne 1914-1918", edito da Lint.

MOSTRA-MERCATO DI GIOIELLI ANTICHI
■ Dalle 10 alle 23 all'Hotel Savoia si apre la mostra-mercato di gioielli antichi "Mercante in ferie". Ingresso libero.

DALLE 20

Party e cerimonie
La Videonotte #4 è tutta una festa

di Patrizia Piccione

Dieci spazi espositivi dedicati all'arte contemporanea, dodici video concettualmente legati al tema clou del mese di dicembre, vale a dire della festività ma anche della vigilia della festa, undici associazioni a comporre una mappa che copre il centro cittadino. Questi gli ingredienti della maratona notturna prenatalizia "Videonotte #4 party time" confezionata ad hoc da La casa dell'Arte - in collaborazione con la IV Circoscrizione, il sostegno della cooperativa la Collina e un nutrito parterre di partner, tra negozi, associazioni culturali, studi professionali, gallerie d'arte e laboratori - che si snoderà, di tappa in tappa, questa sera dalle 20 fino a mezzanotte, seguendo il percorso tracciato idealmente per l'evento. Suggestivo ma non obbligatorio, poiché gli arte-maratoneti della notte potranno iniziare liberamente il tour degli 11 video secondo le preferenze personali, decidere di visionarli sistematicamente tutti o, al contrario, solo alcuni a scelta.

Dopo il successo di FotoNotte #4, la Casa dell'Arte mette nuovamente in rete le sedi delle proprie associazioni - tra cui,

Sotto un frammento di "Mother-Rythm" di Francesca Fini, a lato "Video-Stadio" di Paola Di Bello



UNDICI TAPPE FINO ALLE 24
Si potrà toccarle tutte o solo alcune. Gadget in palio

per citarne alcune, DoubleRoom, MLZ Art, Studio Bloccari, LeoLab, JulietRoom e Scuola del Vedere - per proporre alla città un'inusuale momento collettivo di riflessione sul tempo della festa, declinato in modo trasversale. E, quindi, dalla versione privata e intimistica di un anniversario o del classico compleanno, al rito collettivo del Capodanno, all'allure spirituale dell'Avvento, fino alle celebrazioni spettacolari di massa,



sportive, politiche o religiose.

Tornando alle modalità di partecipazione all'happening notturno itinerante, i primi dieci visitatori che avranno collezionato almeno 9 coupon per altrettante presenze alle singole sedi espositive riceveranno in omaggio un social gadget per aver completato il tour delle mostre. Tra i video proposti dai sodalizi, "Wedding ceremonies" di Lucia Flego (Scuola del Vedere), "Mother-Rythm" di Francesca Fini da Combiné in piazzetta Barbacan, "Resistance" del Messicano Calixto Ramirez (MLZ Art). Il talentuoso batterista Anselmo Luisi di LeoLab, presenterà invece "Everything is percussion: Reindeer Percussion", mentre da Studio Tommaseo in proiezione "Lode" di Emma Ciceri.

Videonotte #4 non finisce però come Cenerentola allo scoccare delle 24, poiché la rassegna di video-arte si snoderà lungo tutto il periodo delle feste: domani alle 18.30, vernissage alla Sala Veruda di palazzo Costanzi, che grazie al ciclo di proiezioni video, indosserà nuovamente la veste di sala cinematografica. Informazioni sul sito www.casadellarte.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA
TRIESTE
AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
Sully 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 di Clint Eastwood con Tom Hanks.
ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
I Cormorani 11.00 di F. Bobbio. Film della critica Sncci.
Captain Fantastic 16.30, 18.45, 21.00 di M. Ross con Viggo Mortensen.
Solo domenica 18/12 Il mago di Oz 11.00
THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa
Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

FELLINI
www.triestecinema.it
Amore e inganni 15.45, 18.50, 20.30 Kate Beckinsale, Chloë Sevigny, dal best seller di Jane Austen. Divertentissimo!
Una vita da gatto 17.20 Kevin Spacey, Jennifer Garner.
The birth of a nation 22.15 Vincitore del Sundance Film Festival.
GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
Miss Peregrine La casa per bambini speciali 16.30, 18.45, 21.15 di Tim Burton con Eva Green, J. Dench.
È solo la fine del mondo 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 Palma d'oro al Festival di Cannes.
Non c'è più religione 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
Rogue one: a Star Wars Story 16.30, 18.45, 20.00, 21.30
Animali fantastici e dove trovarli 16.15, 18.20, 21.45
Fuga da Reuma Park 16.30, 18.10, 20.15, 22.15 Aldo, Giovanni e Giacomo.
Poveri ma ricchi 16.40, 18.30, 20.30, 22.15 Christian De Sica, Enrico Brignano.
Natale a Londra 16.40, 18.15, 20.00, 21.45 Lillo & Greg, Eleonora Giovanardi.
Animali notturni 21.20 di Tom Ford con A. Adams, J. Gyllenhaal.
NAZIONALE MATINÉE
Domenica alle 11.00 a solo € 4,50
Star Wars, Animali fantastici, Una vita da gatto, Rock dog, Trolls.
SUPER solo per adulti
I segreti osceni di una vedova 16.00 ult. 20.30

MONFALCONE
MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Info 0481-712020
Rogue one: a Star Wars Story 17.20, 19.50, 22.15
Miss Peregrine - La casa dei ragazzi speciali 17.30, 19.50, 22.15
Fuga da Reuma Park 17.00, 20.20, 22.10
Non c'è più religione 18.30
Natale a Londra: Dio salvi la regina 18.00, 20.10, 22.15
Poveri ma ricchi 17.00, 20.30, 22.15
Sully 18.40
GORIZIA
KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
Rogue one: a Star Wars Story 17.20, 19.50, 22.15
Poveri ma ricchi 16.50, 20.20, 22.10
Sully 18.30

Natale a Londra: Dio salvi la regina 16.50, 20.30, 22.10	
Agnus Dei 18.30	
VILLESSE	
UCI CINEMAS	
www.ucinemas.it tel. 892960	
New! Rouge One - A Star Wars Story Fantastico 18.00, 21.00	
New! 3D Rouge One - A Star Wars Story Fantastico 17.30, 20.30	
New! Miss Peregrine - La casa dei ragazzi speciali Fantastico 17.30, 20.30	
New! Fuga da Reuma Park Commedia 17.00, 19.10, 21.20	
New! Poveri ma ricchi Commedia 17.00, 19.15, 21.30	
New! Natale a Londra Commedia 17.00, 19.20, 21.40	
Non c'è più religione 19.00, 21.15	
Rock dog 17.00	

Kids club! DOM. 18/12	
Il drago invisibile 11.00	
Rassegna Essai! LUN. 19/12	
Sing Street 18.00, 21.00	
Rassegna ricomincio da 3! MAR 20/12	
Masterminds - I geni della truffa 18.30, 21.30	
Lingua originale! MER 21/12	
Rogue one - A Star Wars Story 20.30	
TEATRI	
TRIESTE	
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	
www.ilrossetti.it 040-3593511	
POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 19.30 Come cavalli che dormono in piedi. Demoghéla - Storie dal Fronte Nord Orientale, 1h 40'.	
POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 The Pride, turno B, 2h 30'.	

Arci Servizio Civile. Sarà presente Licio Palazzini.

CORSO DI RECITAZIONE ALLA CASA DELLA MUSICA
■ ■ “Il pranzo è servito”, corso base di recitazione, verrà presentato alle 18.30 alla Casa della Musica da Adriano Giraldi.

NATI PER LEGGERE A SAN GIOVANNI
■ ■ Dalle 14 alle 15, le volontarie di Nati per leggere saranno all'ambulatorio vaccinale del Distretto 4 (via Sai 7, ex Opp) per

fornire consigli alle famiglie dei bambini fino ai 6 anni.

FIORI E PIANTE DELL'ISTRIA ALL'UNIONE DEGLI ISTRIANI
■ ■ Alle 16.30, all'Unione degli istriani (via Pellico 2), Loris Dilenà terrà una videoconferenza su “Fiori e piante dell'Istria”.

GIOCHI DI NATALE A MONTEODORO
■ ■ Aias e Ispes organizzano “Giochi di Natale” dalle 14 alle 20 davanti al Decathlon al

Montedoro: venite a comporre l'albero di Natale, laboratori di serigrafia su biglietti e magliette personalizzate, pesca di beneficenza.

SERA
FESTA DEGLI AUGURI LIONS CLUB TRIESTE
■ ■ I Club Lions con i Leo della provincia si ritrovano alle 19.30 al Circolo dell'Esercito in via dell'Università 8 per la Festa degli auguri. La serata, aperta ad amici e ospiti, vedrà ospite il

governatore del distretto Gianni Dovier e sarà animata dalle musiche di Roby Cerne e di Maxino. È gradito l'abito scuro.

INTRODUZIONE ALL'UFOLOGIA
■ ■ Alle 19, al Buffet Le Rane di via Vergerio, l'ufologo Paolo Nordio terrà una conferenza su “Introduzione all'ufologia”.

SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
■ ■ “Il travaglio dell'umanità per dare alla luce il vero denaro

- come proteggerlo dal drago che lo vuole divorare” è il titolo della conferenza tenuta da Stefano Freddo in via Mazzini 30 alle 20. Info: 3397809778.

DOMANI
MERCATINO DI NATALE CON EMERGENCY
■ ■ Nella sede dei soci della Banca Etica in via Donizetti 5/a, dalle 15.30 alle 20.30, ci saranno i volontari di Emergency. Il ricavato servirà a sostenere il centro di maternità di Anabah.

VISITE AI BUNKER DI OPICINA
■ ■ Proseguono le visite ai bunker di Opicina oggi alle 10 e alle 16. Domani alle 10, alle 16 e alle 19. Domenica alle 10 e alle 16. Per prenotazioni: gruppoescursionistitriestini@gmail.com, o 3468516570.

OPEN DAY LICEO NORDIO
■ ■ Domani, dalle 10.30 alle 12.30, il Liceo Artistico Nordio invita le famiglie e gli allievi delle classi terze delle scuole medie, al primo open day.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Laboratori, mercatini e “Babbi Natale swing”

Continuano gli appuntamenti natalizi a Trieste e in provincia. Dalle 11 alle 18, nell'ambito del mercatino Alpenfest, in **via Bellini**, Promolettura Giunti e Save the Children lanciano “Christmas Jumper Day”, laboratorio per bambini, dai 5 ai... 99 anni. L'invito è a portare il proprio maglione e decorarlo in compagnia. Alle 16.30 in **largo Barriera** esibizione della band “Babbi Natale Swing” con animazione e sorprese per i piccoli. A **Opicina** og-



gi e domani dalle 7 alle 19 in piazzale Monte Re e nelle vie limitrofe si svolgerà il Mercatino dell'artigianato, dell'hobby e dell'usato a cura di Cose di Vecchie Case, a tema natalizio. Spostandosi in provincia, al Teatro Verdi di **Muggia** alle 17, per i bimbi dai 3 agli 8 anni ci sarà “Una giornata con Giulio Coniglio” di Nicoletta Costa. Entrano nel vivo anche le manifestazioni a **Portopiccino**: oggi sarà aperta, dalle 11 alle 19, la pista di pattinaggio, mentre

dalle 10 alle 20 saranno operativi i chioschi dei Mercatini di Natale collocati nella piazzetta del borgo. Dalle 10 alle 20 poi tutti i visitatori potranno ammirare gli artigiani all'opera nelle varie calli. Domani, dalle 14.30 alle 16 assieme ai piccoli pattinatori si esibirà sulla pista anche Babbo Natale. Da segnalare anche la sfilata della banda con partenza alle 17 da **Borgo San Mauro** e arrivo a **Sistiana** alle 18, mentre a San Pelagio alle 18 ci sarà la Festa di Natale in piazza. Al Csm di **Aurisina**, infine, alle 15 ci sarà l'accensione dell'albero di Natale e apertura della mostra-mercato di oggetti artistici e di piccolo artigianato e degustazione prodotti locali e altri eventi.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Bruno De Lorenzo dà “la parola alla natura”

Si inaugura oggi alle 18.30, all'Attualfoto Studio di via dell'Istria 3, la mostra fotografica “Erlebnis Natur - La parola alla natura” di Bruno de Lorenzo, una serie di scatti alla scoperta di scorci inediti, immortalati nel corso di viaggi ed escursioni. Le foto sono state scattate sul Montasio, sul Monte Prat, a Wurzeralm/Spital am Pyhrn in Austria, a Kiskunsági Nemzeti Park in Ungheria, a Markovec in Slovenia, a Isola Helgoland in Germania, al Parco Nazionale Dovrefjell in Norvegia. Nato nel 1961 a Brunico in Val Pusteria, triestino d'adozione da una quindicina d'anni, l'autore è un fotografo amatoriale che da circa quattro anni ha riscoperto la passione per la fotografia dedicandosi soprattutto



to alle immagini di mammiferi ed uccelli. De Lorenzo è anche membro dell'Associazione austriaca di fotografia naturalistica. «La natura mi ha coinvolto ed entusiasmato così tanto - spiega - che ho scelto di dedica-

re quasi tutto il tempo libero ai viaggi, mirati a scoprire i segreti di fauna e flora». La mostra resterà allestita fino al 14 gennaio, visitabile dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. (m.b.)



NATIVITAS A BARCOLA CON TRE CORI
■ ■ Alle 20 nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola per il cartellone Nativitas ci sarà il concerto “Splendeva la luce, risuonavano i canti” con i cori di lingua slovena Barkovlje e Glasbena kamba e il Monteverdi di Ruda.

CONCERTO DEI ROTARY A SANT'ANTONIO
■ ■ Stasera alle 20.30, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo si terrà il Concerto di Natale per Trieste, promosso dai Club Rotary Trieste, Trieste Nord e Muggia in collaborazione con il Conservatorio Tartini. Ingresso libero.

PASSEGGIATA CON “STELLA ALPINA”
■ ■ L'associazione Stella Alpina onlus organizza per domenica una passeggiata da Monte Radio all'Università. Ritrovo alle 8.45 al capolinea della 38 in piazza Oberdan.

SCATTI STORICI DELL'ALPINA BASEBALL
■ ■ Alle 18 apertura della mostra fotografica “1956 - 2016. Ricordando Valerio Celentano. Verrà eseguita l'Alpina baseball” nella trattoria ai Pompieri di Villa Opicina, a cura di Marino Bosdachin.

MERCATO COPERTO

Il mito della Coca Cola nei gadget



Si inaugura alle 11, al primo piano del Mercato Coperto di Via Carducci 36 una rassegna dedicata ai gadget della Coca Cola di tutte le epoche. Coca Cola rappresenta ancora oggi la cultura di un'epoca e simboleggia storicamente il sogno americano di un semplice farmacista di inizio secolo. La bevanda al caramello è diventata testimone dei grandi eventi del secolo scorso, di pace e di guerra, spesso arrivando laddove non riusciva la diplomazia dei potenti. Una storia affiancata da una straordinaria produzione di gadgets di ogni tipo che trova adeguata sintesi espositiva in questa rassegna, che allinea prodotti vintage a quelli più recenti: bottiglie, calendari, abbigliamento, merchandising, penne, bicchieri, complementi di ogni tipo, in una mostra emozionante e suggestiva, in grado di far rivivere un'epoca e una esperienza vissuta. L'organizzazione è di Ferruccio de Walderstein attraverso “La prua”. Aperta fino al 15 gennaio.

Il mito della Coca Cola attraverso i gadget alle 11
■ Mercato Coperto

LEGA NAZIONALE

Spettacolo omaggio a Schergat

“Spartaco Schergat, un eroe non solo....borghese - Un eroe rimane sempre un eroe” è il titolo dello spettacolo teatrale in programma oggi, alle 17 con ingresso libero, nella sede della Lega Nazionale di via Donata 2 (terzo piano). Diretta da Francesco Gusmitta e organizzata dalla Lega Nazionale in collaborazione con l'Associazione Grigioverde e l'Ansdm (Sottufficiali in congedo della Marina) l'opera si avvale degli interventi di Irene Sualdin e dello stesso regista, con il sottofondo musicale dal vivo affidato alla fisarmonica di Davide Zorzenon. Culto della divisa, dell'epica militare e delle imprese storiche. Questi i temi al centro della rappresentazione, incentrata sulla figura di Spartaco Schergat, nato a Capodistria nel 1920, morto a Trieste nel 1996, medaglia d'oro al Valor Militare della Marina, palombaro della Seconda guerra mondiale, protagonista dell'affondamento della Queen Elisabeth, nel 1941. (f.c.)



Un eroe rimane sempre un eroe alle 17
■ Via Donata 2

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800-898-868

Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2016-17. Lo Schiaccianoci - balletto di P.I. Cajkovskij. Oggi venerdì 16 dicembre ore 20.30 (C), sabato 17 dicembre ore 15.00 (S) e ore 20.30 (E), domenica 18 dicembre ore 16.00 (D).

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it 040-948471/390613

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 20.30 lo spettacolo fuori abbonamento Sono nata il ventitrè di Teresa Mannino e Giovanna Donini, diretto e interpretato da Teresa Mannino. 2h30' senza intervallo. Parcheggio gratuito Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Domani alle 20.30 lo spettacolo fuori abbonamento Slurp di e con Marco Travaglio

e con Giorgia Salari. Durata: 2h 30' con intervallo. Parcheggio gratuito Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Domenica alle 16.30 Mia and Me Family Show fuori abbonamento, 90 minuti con intervallo. Parcheggio gratuito Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

TEATRO DEI FABBRI. Per Fiabe al cioccolato domani alle ore 15.30 C'è posta per Babbo Natale con Daniela Gattorno e la cioccolata calda di Chochohat di via Cavana.

TEATRO ORAZIO BOBBIO
31 dicembre 2016 ore 21.30 Fine anno a Teatro “Applausi al 2017 - Trieste si racconta in musica”. Operetta, Musical, Swing, Canzoni d'autore, Comicità... e un pizzico di follia, per accogliere il nuovo anno! Con Andrea Binetti, Alessio Colautti, Andro Merku, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Leonardo Zannier, Band “Club5”. Brindisi a mezzanotte. € 50 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c, 040-3498277.

TEATRO MIELA

MIELA MUSIC-LIVE. Oggi, ore 21.30: Cosmo, un giovane talento emergente della musica elettronica-indie italiana. Ingresso € 10. Prevendita tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00.

TEATRO SAN GIOVANNI
Via San Cilino 99/1

Oggi e domani, ore 20.30, spettacolo Hotel Babele, produzione Petit Soleil, adattamento e regia di Aldo Vivoda, evento speciale per i 20 anni della Compagnia.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Piccolpalchi - Rassegna per bambini: domenica 18 dicembre ore 17, Celeste, la fiaba dei colori per bambini da 6 a 11 anni. Biglietto unico 6 €.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

ALLE 16.30

Al Club Rovis suona il Duo Icas

Alle 16.30 al Club Rovis della Pro Senectute in via Ginnastica 47 avrà luogo un concerto del Duo Icas, composto dal mezzosoprano Anna Katarzyna Ir e dal chitarrista Valerio Celentano. Verrà eseguita una scelta di Canti di Frederyk Chopin, composti in origine per pianoforte e voce e trascritti in seguito per voce e chitarra. I due musicisti trattano un vastissimo repertorio che, da un lato, verte su autori come Granados, Rodrigo e De Falla e, dall'altro, è volto alla ricerca e all'adattamento per tale organico di Lieder di autori polacchi del XIX secolo, Chopin in particolare. Un ulteriore lavoro di adattamento è stato dedicato ai canti ebraici di Maurice Ravel.

REVOLTELLA

“Il grido muto” per i diritti umani

Andrà in scena oggi alle 17.30, all'Auditorium del Revoltella di via Diaz 27, lo spettacolo scritto e diretto da Raffaele Sincovich dell'associazione Atto Quinto: “Il grido muto”, nell'ambito delle iniziative della Giornata mondiale per i diritti umani promosse dal Comune di Trieste. A salire sul palco saranno Sara Cechet Woodcock, Raffaele Sincovich e la compagnia Atto Quinto. Un medico in crisi di coscienza dialoga con alcuni personaggi immaginari quali un prete, una donna e una bambina, affrontando molti temi universali che interessano l'uomo contemporaneo e i suoi diritti inalienabili fra cui quello alla vita e alla pace. Ingresso libero.

DOMANI

Musica armena alla Piccola Fenice

Domani pomeriggio, alle 18 nella Sala Teatro “Piccola Fenice” di via San Francesco, 5, è in programma un concerto di musica armena. A esibirsi sarà lo “Sheram Ensemble”, duo composto da Aram Ipekjdian, che suonerà il duduk & shevi, e Alessandro Ferrarese al pianoforte. L'ensemble eseguirà brani tratti dal repertorio sacro e popolare della tradizione armena, in un pomeriggio rigorosamente a ingresso libero. Il concerto è promosso dal Comitato per la promozione della cultura armena di Trieste con la Fondazione Filantropica Ananian.

L'INTERVENTO

di VLADIMIR KOSIC*

Il centralismo democratico dopo il “No” è al capolinea

Angela Merkel sta sicuramente facendo gli scongiuri! Se di un fatto siamo certi è che gli endorsement di Barack Obama portano davvero male... Brexit, Trump e riforma Renzi sono tre inconfutabili indizi, ovvero una prova. Il no alla riforma di Renzi interrompe il percorso pericoloso contro la democrazia ma non risolve i problemi.

Nella nostra regione la tirannia della maggioranza imposta dalla vicesegretaria del Pd, che da tre anni e mezzo sta strumentalizzando il suo ruolo istituzionale per favorire il suo partito, dimostra quanto danno possano arrecare ai cittadini riforme sconsiderate e antidemocratiche. Ricordiamoci che quattro mesi fa la vicesegretaria del Pd ha superato il suo segretario impedendo l'indizione del referendum contro la riforma sanitaria.

Ma, se nel Friuli Venezia Giulia il voto contro Renzi è stato più che chiaro, quanto è successo con le elezioni amministrative nella nostra regione ci dice qualcosa in più. Nella nostra regione la gente non ha aspettato che i pianeti si allineassero né a Roma, né a Bruxelles né a New York.

A differenza di quanto è successo a livello nazionale, a Trieste come a Pordenone, a Codroipo come a Monfalcone, nel Friuli Venezia Giulia la gente ha preferito scegliere non la protesta fine a se stessa, bensì il cambiamento. È contro il governo autocratico della vicesegretaria del Pd e dei sindaci renziani che i cittadini della nostra regione hanno votato. Con il “No” alla riforma Renzi, il centralismo democratico, applicato da noi per imporre le fallimentari riforme della sanità e degli enti locali, è al capolinea.

Per la sanità si spende sempre di più ma con risultati peggiori, lo stesso dicasi per le unioni territoriali. Gli effetti delle “riforme” Serracchiani, indipendentemente da ciò che dicono la gente e gli addetti ai lavori, hanno terremotato i due fondamentali sistemi della nostra comunità.

C'è un fatto ulteriore (dove il dato regionale ha precorso quello nazionale) da considerare, e che mette in evidenza una questione politica significativa: Monfalcone. La gente ha votato non solo contro il Pd ma anche contro la Confindustria/Fincantieri. Perché? Se è comprensibile (non certo giustificabile) che una grande industria persegua l'obiettivo di una mano d'opera a basso costo e non organizzata sindacalmente, la popolazione non accetta più che le conseguenze sociali ed economiche le siano scaricate. Per quarant'anni la vittoria della sinistra è stata garantita dalla rendita delle tessere (sindacali e di partito), ma da quando sono esplosi gli effetti del degrado causato da fenomeni migratori (vecchi e nuovi), lasciati a se stessi e privi di alcuna soluzione prospettica, la rendita delle tessere non basta.

La Confindustria prenda atto che non è più sufficiente garantire posti di lavoro né allearsi con l'avversario storico, asservito ai suoi voleri, per promuovere la crescita. Tanto più se la giunta regionale della vicesegretaria del Pd, e le giunte comunali dello stesso colore, non solo non pongono rimedio ai problemi economici e sociali ma li trattano con il retaggio ideologico legato all'Ottocento.

Le scelte compiute da parte del Pd, a livello nazionale e locale, hanno peggiorato la situazione facendola deflagrare. A livello di politiche sociali, invece di “risarcire” i propri cittadini, le scelte politiche sono ispirate dai miti dell'internazionalismo proletario. Chi ha osato protestare è stato accusato di populismo, di razzismo, di fascismo. I cittadini difendono il proprio quotidiano e non possono essere accusati di un diritto/dovere sacrosanto. Lo stesso, più in grande, è successo con il referendum. Ne prenda atto anche la Confindustria che, in fondo, è un'associazione sicuramente benemerita ma che non rappresenta gli interessi della maggioranza degli italiani. Lo stesso dicasi per il Pd di Renzi e di Serracchiani, che non è affatto in grado di garantire la pace sociale a cui avremmo diritto.

* Comitato regionale Autonomia Responsabile

RUBRICA

FITNESS

PREPUGILISTICA, UN ALLENAMENTO COMPLETO

di GARY LEE DOVE



Il cinema spesso si occupa di ritrarre in modo romantico ed epico campioni dello sport, oppure di romanizzare con aspetti più o meno aderenti alla realtà ipotetici atleti che si cimentano in varie discipline creandone degli eroi. Il più delle volte lo sport riportato e raccontato sul grande schermo (vista la sua spettacolarità e la sua intensità di emozioni) è il pugilato.

Tutti quanti, avendo visto in passato film come Rocky, Toro scatenato, avremmo voluto provare almeno una volta a salire su un ring, a infilare un paio di guantoni, tirare qualche pugno a un sacco, e ci siamo arresi all'idea pensando che sia un'attività difficoltosa per i più.

Cosa non vera, anche se l'attività agonistica è sicuramente molto impegnativa (e, per quanto se ne pensi, con una

casistica di infortuni molto più bassa di tanti altri sport) e riservata soltanto ad alcune fasce di età.

Invece la preparazione generale, fatta di lavoro con la ginnastica prepugilistica, con tutte le varianti date dal corpo libero e con gli attrezzi tipici della specialità, è un allenamento completo e adatto a tutte le persone con più o meno competenze atletiche e con un certificato medico valido.

Fare ginnastica con il pugilato, controllata e arricchita, ogni anno sempre di più, dai validissimi e sempre aggiornati tecnici della Federazione Pugilistica Italiana, imparare a usare in modo corretto i pugni, mette in forma il corpo e tempr sicuramente lo spirito, senza il rischio di cadere nella noia e nelle demotivazione, e, se si hanno le credenziali fisiche e anagrafiche, si può anche

tentare un percorso agonistico; per questo vengono a supporto le ottime società pugilistiche sparse sul territorio.

Come sta accadendo sempre più nel campo del movimento, invece di ricercare continuamente il nuovo ci si affida sempre di più alle cose ancora alla storia dello sport, e di storia il pugilato ne ha davvero tanta essendo una delle forme più datate di combattimento. Già praticato nell'antica Grecia e nell'antica Roma, dove i pugni venivano fasciati con lunghe strisce di cuoio per proteggere le nocche, in cui a volte venivano inserite anche placche di metallo, nel 688 a.C. il pugilato diventa disciplina olimpica. La prima medaglia fu vinta da Onomasto da Smirne, che oltre essere divenuto il primo campione olimpico di pugilato ne scrisse anche le regole.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Giove e Maggie meritano una casa Appello anche per Maya, femmina di tre anni. Al Gattile Ciuffo e Bianca

Richiesta di un miracolo di Natale per due vecchietti: Giove e Maggie. Il primo, rinvenuto in un bosco senza microchip e portato all'Astad a gennaio, ha 13 anni, è buono e sempre in cerca di coccole. Maggie è una femmina di Golden retriever, di 15 anni, socievole e dolcissima. Meritano entrambi di trovare una casa dove vivere sereni. Per info chiamare lo 040 211292. Per sostenere l'Astad con un'elargizione utilizzare il ccp 12449344.

Un sentito appello anche per la bellissima Maya, dolce femmina di tre anni, taglia media, sterilizzata e vaccinata, proposta dall'associazione Ricomincio da cane (info 349 8045912) e per l'adozione di un meraviglioso cucciolo di quattro mesi, futura taglia piccola, presentato dall'associazione Litorale contro il maltrattamento degli animali (info 040 571623).

Dopo la splendida adozione di Teo la scorsa settimana, il Gattile propone due fratelli che hanno avuto una vita altrettanto difficile: Ciuffo e Bianca, dal bel manto bianco a pelo lungo. Ospiti non graditi di una colonia, giunti al Gattile sono stati adottati e poi riportati indietro perché un po' paurosi. Cercano qualcuno che sappia conquistarsi la loro fiducia, sono molto buoni e adatti a vivere anche in giardino. Per info e visite chiamare lo 040 364016

(facebook.com/ilgattiletrieste) oppure in sede, via della Fontana 4, orario 9-12.30 e 18-19.30.

All'Enpa c'è Mirtillo: simpatico coniglio maschio, già sterilizzato in cerca di una famiglia. Dal carattere mite e affettuoso, abituato a mangiare verdura fresca e fieno, è rimasto l'unico ospite in attesa di una definitiva sistemazione: infatti Pepe, il coniglio marrone, è andato a casa alcuni giorni fa. Per conoscerlo recarsi dal lunedì al sabato (16-19) alla sede Enpa di via Marchesetti 10/4. Il ricovero dell'Enpa è aperto dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20, la domenica dalle 8 alle 12 per l'accoglimento degli animali feriti o in difficoltà.



MAYA Dolcissima cagnolina attende una seconda opportunità



GIOVE Tanto buono e bisognoso di un'adozione del cuore per Natale



CUCCIULO Meraviglioso maschietto in cerca di una casa dove crescere felice



MIRTILLO Simpatico coniglio in attesa da tempo di adozione. Si trova all'Enpa



CIUFFO Cerca una famiglia che gli doni affetto, come la sorella Bianca

IL PICCOLO

fondato nel 1981

Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **ROBERTA GIANI** (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

Finegil Editoriale S.p.A.
Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Carlo De Benedetti

Amministratore delegato:
Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquastapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali
Gruppo Espresso

Direttore Generale:
MARCO MORONI

Direttore Editoriale:
ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA:
ROTCOLOR S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 15 dicembre 2016 è stata di 27.504 copie.
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016
Codice ISSN online 2499-1619
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840; largo Piave 2 040361655; piazza della Borsa 12 040367967; via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Cavana 11 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040300605; via Dante 7 040630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; via Roma 16 angolo via Rossini 040364330; via Giulia 14 040572015; via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040306283; via Stock 9 Roiano 040414304; Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225141.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza Cavana 1, 040300940.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 TeleVita www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	82,7
Mezzo mobile via S. Lorenzo in S.	µg/m ³	67,8
Via Svevo	µg/m ³	84,7

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile via S. Lorenzo in S.	µg/m ³	37
Via Carpineto	µg/m ³	26
Muggia	µg/m ³	36

Valori di O₃ONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m ³	31
Basovizza	µg/m ³	44

TAXI

Radiotaxi	040-307730
Taxi Alabarda	040-390039
Taxi Aeroporto	www.taxiaeroporto.it - 0481-778000
Taxi Duino Aurisina	www.taxisistiana.it - 3276630640

GIOCO DEL

LOTTO

2077LOTT

Estrazione del 15/12/2016

9 - 30 - 31 - 53 - 67 - 86

Jolly 42 Superstar 74

JACKPOT € 62.000.000,00

• BARI	1	79	11	6	8
• CAGLIARI	26	3	7	71	59
• FIRENZE	83	52	41	19	74
• GENOVA	47	19	46	16	11
• MILANO	67	1	71	24	28
• NAPOLI	65	83	1	20	50
• PALERMO	28	38	72	80	13
• ROMA	86	21	59	28	35
• TORINO	82	35	1	39	53
• VENEZIA	26	36	63	59	56
• NAZIONALE	44	82	9	15	13

10^e LOTTO

1	19	35	47	79
3	21	36	52	82
7	26	38	65	83
11	28	41	67	86

COMBINAZIONE VINCENTE
Numero Oro 1

SuperEnalotto

9 - 30 - 31 - 53 - 67 - 86

Jolly 42 Superstar 74

JACKPOT € 62.000.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 4	5	€ 42.195,07
Ai 418	4	€ 491,86
Ai 18.331	3	€ 30,06
Ai 301.496	2	€ 5,33
QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 4	4	€ 49.186,00
Ai 122	3	€ 3.006,00
Ai 1.407	2	€ 100,00
Ai 9.075	1	€ 10,00
Ai 19.947	0	€ 5,00



SCUOLE
Cevapcici e intercultura

■ Il sindaco, insieme all'assessore Brandi, sta effettuando un controllo in tutte le mense delle scuole della città. Ammirevole iniziativa, ma ricordo che già dall'anno scolastico 2015-16 si sono costituite presso ogni istituto dove gli alunni pranzano, su invito della precedente amministrazione, delle Commissioni Mensa, di cui fanno parte oltre ad un referente, rappresentanti dei genitori, degli insegnanti, degli educatori, della ditta erogatrice dei pasti e la dietista del Comune. Due o tre volte l'anno, viene dato agli alunni un test per effettuare un sondaggio sul gradimento per i singoli pasti. Test che poi vengono analizzati in modo collegiale e in base ai quali si effettuano scelte future. I pasti vengono proposti seguendo in modo preciso e puntuale le linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità, oltre che al giusto conteggio di calorie tra carboidrati e proteine, permettendo la scelta tra menu specifici per chi soffre di intolleranze, chi desidera un menu vegetariano o diverso per motivi etici o religiosi. La scelta del menu etnico, dovuto lodevolmente alla precedente Giunta Dipiazza, ben si inserisce nella programmazione di Intercultura delle scuole. Percorso didattico che non ha nulla a che vedere con il fenomeno migratorio ma si rivolge a tutti gli alunni onde poter dare una visione di un mondo globale e di cultura in divenire, in tutte le sue manifestazioni anche culinarie. Intercultura come conoscenza del diverso ma anche come spazio di contaminazione, ascolto e apprendimento reciproco. Intercultura che viene insegnata in modo trasversale a tutte le discipline per apprendere che non esiste una civiltà centrale ma sono tutte indispensabili per poter vivere in pace ampliando i propri confini. I cevapcici sono di origine balcanica, e introdurli nei pasti delle mense con un dietrofront, giustificato dall'affermazione che fanno parte della tradizione triestina equivale ad asserire che il sistema numerico a base dieci conosciuto attraverso gli

LA LETTERA DEL GIORNO

Incidenti mortali, il fardello di dolore di genitori e parenti

Era il 14 dicembre 2008 quando lo scrittore Pino Roveredo mi fece un' intervista pubblicata sul Piccolo che, ahimè, è valida tutt'oggi. Il titolo era: «Mio figlio ucciso da un'auto. Basta con tutto questo dolore causato dalle colpe di altri». Alla domanda specifica «Signor Claudio, se a lei e a sua moglie fosse offerta l'opportunità di cinque righe sul giornale, cosa vorreste scrivere?» risposi: «Basta! Basta per quelle innumerevoli mamme, papà, sorelle, fratelli, mogli, mariti, parenti che non vedono più tornare a casa i propri congiunti per colpa di persone non corrette e menefreghiste! Basta con queste auto impazzite, con questo inferno di lamiere contorte, di terrore, e di dolore schiantato su intere famiglie che magari andavano, chi in ferie, chi a fare una gita, e chi a consumare il diritto alla

vita. Basta con questo fardello da portare su una schiena stremata dal dolore, e con l'angoscia di dover parlare col proprio figlio ucciso e non sentire la sua risposta, stare qui condannati ad abbracciare e baciare una foto, senza avere nessun ritorno. Basta con queste storie che ci costringono noi genitori a dover pagare la scomparsa con un ergastolo di dolore». Le parole girano nella stanza col rumore del rimbalzo. No, non è rabbia, il signor Claudio credo non ne sia capace, ma è solo sacrosanto rammarico di chi non riesce a rassegnarsi all'ingiustizia di una perdita. Buon Natale. Senza le persone che ami non ci sono feste non c'è gioia, ma rimane la speranza di rivederle per chi crede e di averle avute anche se per poco tempo.

Claudio Graziella Visintin
genitori di Maurizio



tiplex, concentrazione monopolistica della proprietà delle sale cinematografiche e conseguente tramonto della concorrenza tra esercenti, assenza di un'autorità di settore arbitra della concorrenza). Nella nuova situazione l'Ariston, come gli altri cinema d'essai italiani, continua a difendere quel "cinema d'autore", nobile retaggio del Novecento totalmente negletto sugli schermi delle grandi catene dei multiplex non senza positivi riscontri sul fronte della risposta del pubblico dovuta all'accorta programmazione curata attualmente dalla Cappella Underground, come stanno a dimostrare le buone affluenze registrate recentemente da film imperdibili come "Agnus Dei", "Captain Fantastic" e soprattutto dal triestinissimo "L'ultima spiaggia".

Mario de Luyk

INPS
Tempi rispettati per la pensione

■ In merito alla segnalazione del signor Edoardo Sartorato apparsa su "Il Piccolo", preciso che lo stesso ha ricevuto da parte dell'Istituto previdenziale la liquidazione della prestazione richiesta in data 14 novembre, nel totale rispetto dei termini di erogazione previsti (60 giorni da quando la domanda risulta completa di tutti i documenti prescritti per la definizione). L'interessato, infatti, terminato l'imbarco in data 23 agosto, ha chiesto la liquidazione di quanto spettante in data 24 agosto con domanda priva di parte della documentazione prevista. In data 12 settembre l'Istituto ha richiesto al lavoratore la documentazione mancante necessaria al pagamento, che è stata consegnata dall'interessato allo sportello solamente in data 27 ottobre. In conseguenza di ciò, l'ufficio preposto ha provveduto a liquidare la prestazione in data 14 novembre. Appare inappropriata, quindi, la doglianza del signor Sartorato circa il fatto che l'Istituto faccia aspettare "... anche 4 mesi tutto il personale marittimo...", visto che nel suo caso ha ricevuto la prestazione (che comunque necessita di complesse elaborazioni) dopo 18 giorni. Comunico, inoltre, che, al fine della verifica della propria posizione e per la tutela dei propri interessi, qualunque cittadino può recarsi agli sportelli di sede, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, fissare un'apposito appuntamento in orario diverso contattando il numero verde 803164, o infine contattarci tramite la casella dedicata sostegnoreditto.trieste@inps.it

Franco Russo
direttore provinciale Inps

Maria Luisa Paglia
componente segreteria provinciale Pd

CINEMA
Ascesa e declino dell'Ariston

■ A commento dell'articolo di Paolo Lughì sul libro di Dino Cafagna "I cinematografi di Trie-

ste", una breve integrazione storica. La gestione del cinema d'essai Ariston, da parte mia e di Piero Percavassi, iniziò nel mese di febbraio 1978 e durò fino al 1990, quando la proseguì da solo fino al 2003. Nel 1978 i primi mesi furono commercialmente molto modesti per la scarsa propensione dei distributori a noleggiarci film di un qualche richiamo sul pubblico (ci consideravano un cinema rionale), poi però gli incassi ebbero un'impennata grazie alla programmazione per molte settimane del film "Allegro non troppo" di Bruno Bozzetto, che - con 1300 presenze in una sola giornata - mantenne tuttora il record di affluenze

della sala. Dopo questo exploit l'Ariston poté godere, per circa vent'anni, del favore dei distributori e programmare molti film che alla qualità artistica abbinavano il successo commerciale. Tanto da consentirci di realizzare - con l'amichevole e preziosa consulenza di Lorenzo Codelli e di Callisto Cosulich - numerose edizioni del "Festival dei Festival", interamente autofinanziato e privo di sussidi pubblici, dotato di un suo catalogo e di una giuria per l'assegnazione dei premi, infiorato di incontri col pubblico di registi ed attori celebri quali Carlo Lizzani, Pupi Avati, Nanni Moretti, Marco Bellocchio, Franco Giraldi, Carlo Verdone, Carlo Mazzacurati, Karpo Godina, Matjaz

Klopčič, Antonio Gades, Erland Josephson, Omero Antonutti, Maya Sansa, Silvio Orlando, Angela Finocchiaro, Roberto Herlitzka, Barbara Sukowa, Raoul Bova, Marcello Mastroianni... Ne derivò, negli anni Ottanta e Novanta, quella moda cittadina di "andare a l'Ariston", al punto da portare la nostra sala a conquistare più volte - a partire dal 1986 - il primato cittadino nella graduatoria annuale degli incassi superando i ben più capienti e centrali Fenice, Excelsior, Grattacielo. Tuttavia l'incipit del 2000 vide appannarsi i precedenti "momenti di gloria" dell'Ariston perché "le cose cambiano" quando muta profondamente la struttura del mercato (avvento dei mul-

AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GLI AUGURI DI OGGI



RINALDA
Tanti auguri a nonna Lalla per i suoi 80 anni da Vittorio, Roby, Lucia, Silvia, Piero e tutti i parenti



MIHELA
Tanti auguri per i tuoi 70 anni da Giordano, Barbara, Andrea, Raffaella, Marco, Sara e parenti

■ In memoria di Fausto Marchi da Bianca Zubin, Monica Marchi 25 pro Astad, 25 pro Airc.
■ In memoria della mamma (16/12) e del papà (30/11) da Wanda e famiglia 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 100 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.
■ In memoria di Florindo Polli da Predonzani Petronio 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
■ In memoria di Gianni Scarabelli da Luciano Paolo Ida e Cesarina 200 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
■ In memoria dei miei cari da Sonja 100 pro Comunità greco-orientale, 100 pro Comunità serbo-ortodosso, 100 pro Airc, 100 pro Ass. G. de Banfield.
■ In memoria dei miei cari da N.N. 100 pro Frati di Montuza.
■ In memoria di Ersilia Weiss da Luciana Sartori 50 pro Comunità evangelica di professione agustiniana.

■ In memoria dei propri cari da Romano e Fulvia Colonna 30 pro Lega Filo d'Oro, 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 20 pro Agmen - Trieste, 20 pro Amici del Cuore.
■ In memoria di Marucci Cosluich ved. Studthoff da Egone Nucci Fabian 50 pro Frati di Montuza.
■ In memoria di Aldo Frisan dalle famiglie Dudine, Bevilacqua 100 pro Centro tumori Lovenati.
■ In memoria di Bruna Peras Gianini dalla fam. Antoni 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
■ In memoria dei genitori da N.N. 100 pro Frati di Montuza.
■ In memoria dei miei cari genitori da Daniela 100 pro Ass. Amici del Cuore.
■ In memoria di Ugo Carini da Serena Brecciaroli 15 pro Airc Trieste.

■ In memoria di Ersilia Botteri dda Asd Sempre in movimento 30 pro Com. Evangelica di confessione Augustana.
■ In memoria di Nives e Luciano Covelli e di Arnaldo Perossa dalla figlia e moglie 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
■ In memoria di mamma Adele Crevatin ved. Fermo e zia Violetta Crevatin da Gino Fermo 25 pro Centro tumori Lovenati.
■ In memoria di Giovanni Laschizza da Gisella Doz Laschizza 40 pro Famiglia Umago Viva.
■ In memoria del compagno Luciano Miniati ex donatore di sangue dal collega e amico Luciano Muran 15 pro Ass. Donatori sangue.
■ In memoria di Liliana Palumbo dalla sorella Vera e dalla nipote Daniela 30 pro Ospedale Aurisina (tumori).

■ In memoria di Ezio Steffè da Liliana Jerkic 30 pro Centro tumori Lovenati.
■ In memoria di Ermelinda Verro-ne dalla consuocera Mariuccia 100, dai condomini di via Svevo 70 pro Centro tumori Lovenati.
■ In memoria di tutti i propri cari sempre ricordati da Maria Giustina D.V.DC 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 30 pro Piccole suore della carità dell'assunzione, 20 pro Piccola casa di Leopoldo malati (Rovigo), 20 pro Gattile Cociani.
■ In memoria di Margherita Bolelli e Giorgio presel da Muaro 75 pro Frati di Montuza (pane per i poveri); 75 pro Ass. Amici del Cuore.
■ In memoria di Francesco e Alessandro Dapas dalla moglie e mamma 100 pro Astad; 100 pro Gattile di Giorgio Cociani.

■ In memoria di Antonio Borroni dalla società A.S.D. Muglia Fortituito unitamente alle famiglie dei giovani allievi 200 pro Centro tumori Lovenati.
■ In memoria del dott. Giovanfilippo Carsillo da Elvia e Giuliano Biloslavo 100 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam. Livia Carini 100 pro Azzurra - Ass. malattie rare; da Mario Scocchi 55 pro Polo Cardiologico Trieste.
■ In memoria di Nella Codiglia Blocker da Dario e Rosalba Blocker 20 pro Centro tumori Lovenati.
■ In memoria di Anna de Marocchino e Lidia Palisca da Niki de Marocchino 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
■ In memoria di Roberto Calliano gilda e Romano Papazzoni da Maria Attardo 50 pro Comunità S. Martino al Campo - don Vatta.

■ In memoria di Athos Pericin dall'amica Piucci 30 pro Centro tumori Lovenati.
■ In memoria di Aldo Sambo dagli amici Enzo e Lucio 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
■ In memoria del dott. Mario Seghini da Nicoletta e Lucio 50 pro Cassa previdenza medici ammalati.
■ In memoria di Fabiana Sivi da Patrizia e Lucilla Battiloro 100 pro Reparto oncologico Trieste.
■ In memoria di Marucci Studthoff da Franco Firmiani 35 pro Anvolt; 35 pro Comunità S. Martino al Campo; 30 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Claudia Marchi e figlie 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
■ In memoria di Alba Tartarenida Elisabetta La Rocca 100 pro Ass. Goffredo de' Banfield.
■ In memoria di Albino Toros da N.N. 80 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

ELARGIZIONI

In Canada un gruppo di fanatici denominati **Libertà per la Patria Serba** progettava attentati contro la **Jugoslavia** di Tito

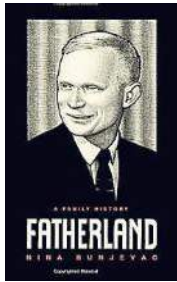
di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Quando era ragazzina, le avevano raccontato un'altra verità. Nina Bunjevac, fino a 14 anni, credeva che suo padre Peter fosse morto in un incidente di macchina. Poi è tornata in Canada. E lì lei, che a due anni, con la madre e la sorella, aveva abbandonato il suo Paese per andare a vivere nella Jugoslavia comunista dai nonni, ha scoperto finalmente la raggelante verità.

Peter Bunjevac non era morto in un incidente di macchina. Faceva parte del gruppo terrorista Freedom for Serbian Fatherland. Serbi ultranazionalisti fuggiti dalla Jugoslavia con la speranza di rovesciare al più presto il regime comunista di Tito. Ovviamente, scoprire quella terribile verità ha spinto Nina Bunjevac a non fermarsi alle prime informazioni raccolte. A cercare di scoperciare un mondo vissuto sotto coper-

tura grazie all'omertà, al silenzio di chi sapeva.

È così che Nina Bunjevac, nata nel 1973, conosciuta fino a quel momento per i quadri, le sculture, i



disegni che realizzava, ha cominciato a lavorare a una graphic novel autobiografica: **"Fatherland. Educazione di un terrorista"**, che Massimo Gardella ha tradotto per Rizzoli Lizard (pagg. 160, euro 22).

Non è certo adesso che si scopre quanto i romanzi disegnati siano una forma d'arte perfetta per affrontare le storie più spinose e controverse del nostro tempo. Basterebbe ricordare un capolavoro come "Maus" di Art Spiegelman, che ha raccontato l'Olocausto con forza narrativa e sensibilità straordinarie. Ma anche "Palestina" di Joe Sacco, dove si riflette in tutta la sua drammaticità il conflitto che contrappone palestinesi e israeliani. Nina Bunjevac si è incamminata sulla stessa strada. Scegliendo per il suo "Fatherland" un disegno sobrio, essenziale. Un bianco e nero dove le ombre spesso soffocano la luce. Dove i volti delle persone sanno assumere espressioni di paura, di tristezza, di dolore e di rabbia come se i disegni si animassero sotto gli occhi del lettore.

La storia prende il via nel 1975. Nina ha due anni quando scopre nei comportamenti della madre qualcosa di strano. Ogni sera, dando la buonanotte ai figli, spinge un grosso armadio davanti alla finestra della loro stanza. Come se là fuori, nel buio, ci fosse qualcuno pronto a lanciare in casa un oggetto pesantissimo, capace di sfondare i vetri. O una bomba molotov.



il fumetto

Mio padre, un terrorista serbo

Nina Bunjevac racconta nella graphic novel "Fatherland" il suo terribile segreto

Poche settimane dopo, la donna comunica al marito, sempre più assente e coinvolto in qualche misteriosa attività, che ha deciso di tornare dai suoi genitori nell'ex Jugoslavia. Lui prima prova a prometterle che cambierà. Poi polemizza, sbottando: «Così riempiranno la testa dei nostri figli con la loro propaganda comunista». Infine si arrende, la lascia partire. Ma le comunica la sua gelida decisione: «Il ragazzino resta qui».

Comincia da quel momento una vita separata. Da una parte Nina, la mamma e la sorella vivono le contraddizioni della Jugoslavia che scivola verso un regi-

**LA MORTE
MISTERIOSA**
Fino a 14 anni credeva che Peter fosse morto in macchina

me Tito-dipendente. Dove intellettuali dissenzianti e illuminati come Milovan Gilas conoscono l'umiliazione della gogna, della solitudine. Additati come nemici del popolo. Dall'altra, in Canada, Peter Bunjevac prova a ma-

schere meglio che può il suo apprendistato di terrorista nel movimento della Libertà per la Patria Serba. Fino a quando esplode dentro il garage di casa nel tentativo di confezionare una bomba.

Tutto questo, agli occhi di una ragazzina che scopre il vero motivo della morte del padre appena a 16 anni, non significa niente. E allora, Nina Bunjevac va a rileggere la storia della sua famiglia. Che è indissolubilmente intrecciata con quella dei Balcani. Martoriati prima dalla politica megalomane del Terzo Reich e dell'Italia fascista, segnati poi dal sogno impossibile di un futu-

**L'AMORE
PER L'ISTRIA**
Ha vissuto in giro per il mondo, stravede per la regione adriatica

ro di pace e democrazia che si è trasformato lentamente nell'incubo della Jugoslavia in rotta di collisione con l'Urss di Stalin, del lager infernale di Goli Otok, delle ferite insanabili. Di uno stare uniti per forza, che ha genera-

to odio inestinguibile.

Seguendo le tracce perdute di suo padre, Nina Bunjevac guarda negli occhi il passato e il presente dei Balcani. Mettendo a nudo le radici di quelle guerre sanguinose che hanno dissolto per sempre il mito ambiguo della Jugoslavia. Tanto che lei, a un giornalista americano che le chiedeva quale fosse adesso la sua patria, ha confessato: «Ho amici dappertutto, ho vissuto a Parigi, Zagabria, Belgrado, Roma. Ma amo in modo particolare l'Istria, dove la gente è meravigliosa. Ecco, lì mi sento a casa».

alemezzo
CRIPRODUZIONE RISERVATA

Le vesti dell'anima di Consuelo Rodriguez

Nuove opere dell'artista e poetessa sono in esposizione da oggi a Trieste

di FRANCA MARRI

La sua pittura mescola al colore polvere di quarzo, sabbia, ossido di ferro, oro, lava, tessuti: in un'alchimia di materiali e gestualità dà forma e anima alle sue visioni interiori. Nelle sue opere immagini di corpi femminili e talvol-

ta anche maschili paiono emergere dal profondo di una memoria lontana eppure fortemente presente, in un alternarsi di suggestioni diverse dove al sentimento si sovrappone il desiderio, al tormento la speranza, al dolore l'accettazione di sé.

Ora Consuelo Rodriguez, pit-

trice, scultrice e poetessa triestina, in attesa di una borsa di studio che la porterà a lavorare a Pechino, si presenta con una nuova serie di dipinti nella mostra intitolata "Le vesti dell'anima: the space between..." che si inaugura alla Lux Art Gallery di via Rittmeyer a Trieste questa sera, alle 18.30, con la pre-

sentazione di Darius Bork, direttore del Freies Museum di Berlino.

Formatasi alla Scuola Libera di Figura con il maestro Nino Perizi a Trieste, per poi approfondire la sua preparazione alla School of Visual Art a New York e all'Accademia d'Arte a Salisburgo con l'artista iperrea-



lista spagnola Quintalla, con l'azionista viennese Hermann Nitsch, la Rodriguez ha avuto modo di sperimentare il pro-



IL LIBRO

Arrivano gli “Animali” della Rowling

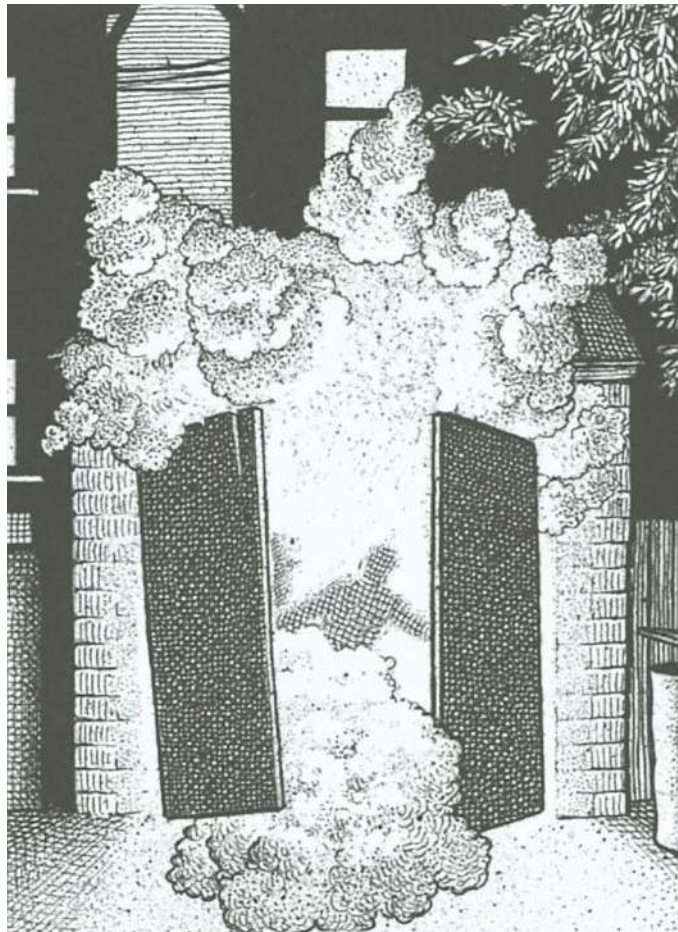
■ ■ Uscirà il 16 gennaio la sceneggiatura del film “Animali fantastici e dove trovarli”, che segna il debutto nel cinema di J.K. Rowling. Sarà pubblicato da Salani, come parte del nuovo programma editoriale del Magico Mondo



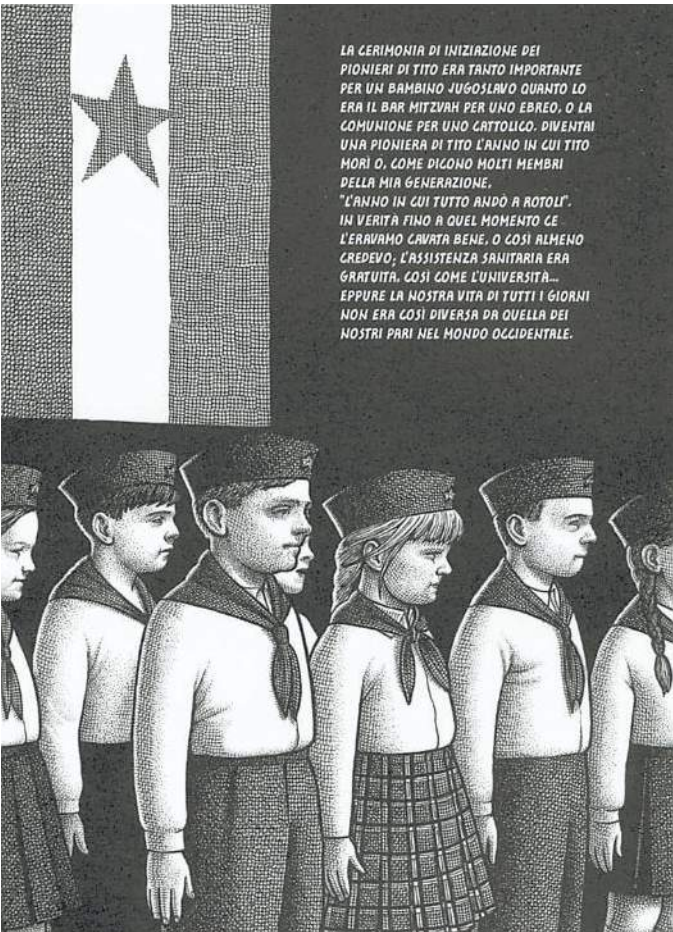
A UDINE

Una targa ricorda “Il porto sepolto”

■ ■ "Da questo edificio nel dicembre del 1916, Ungaretti fece uscire la prima edizione de "Il porto sepolto", canto di dolore e di speranza...". Da oggi alle 11 una targa all'esterno dello Stabilimento Tipografico Friulano a Udine



Alcune tavole della graphic novel di Nina Bunjevac (nella foto in alto a sinistra) “Fatherland. Educazione di un terrorista” pubblicata da Rizzoli Lizard



Consuelo Rodriguez si è formata alla Scuola Libera di Figura a Trieste per approfondire la sua preparazione a New York e Salisburgo

prio lavoro su grandi formati a Chicago con i Zhou Brothers. Nell'esposizione che si sta per aprire oggi proprio i gran-

di formati appaiono rinnovati di un'inedita forza espressiva: una serie di tele nere viene a fare da introduzione a ciò che vie-

ne poi, smembrando, cancellando il ricordo del corpo per alludere invece alla veste: una veste che a sua volta intende riferirsi ad un'anima. Ritornano quindi i colori chiari, i bianchi già protagonisti di molti suoi lavori, mescolati a tessuti, reti, materia cromatica differente a conferire plasticità e profondità a qualcosa di invisibile e inafferrabile. «In queste ultime opere il mio interesse si è spostato sull'essenza umana, sull'anima. Ho voluto esprimere la sua impalpabilità ma anche i suoi colori, movimenti, diversità

con l'immagine delle sue vesti - spiega Consuelo Rodriguez -. “Lo spazio tra...”, che è nel titolo della mostra, sta ad indicare quello spazio indefinibile che c'è all'interno di noi, fondamentale come il silenzio tra due note, che dà vita e che rende l'opera unica, in questo caso l'essere umano».

Accompagnano le opere alcuni versi di “Tatoo”, la nuova raccolta di poesie dell'artista che verrà presentata in occasione del finissage lunedì 9 gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO

Quell’amore per i treni proiettato nel futuro con Romano Vecchiet

Di ELVIO GUAGNINI

Che il treno sia per lui una vera passione, **Romano Vecchiet** lo ribadisce anche nelle pagine recenti. Dove, scherzando, parla di una «passione arrivata all'ultimo stadio possibile». Che si tratti di una passione seria e coerente, lo testimoniano anche i titoli della sua bibliografia specifica dedicata al treno (la bibliografia più generale di Vecchiet, direttore della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" e dei Civici Musei di Udine, è ricca di contributi di carattere biblioteconomico, di storia culturale e letteraria).

In alcuni scritti, Vecchiet ha cercato di coniugare gli interessi letterari e di bibliotecario con quelli ferroviari, studiando - per esempio - la presenza di questo argomento nell'opera di alcuni scrittori come Caterina Percoto o Carlo Sgorlon; o - addirittura - intrecciando la sua ricerca sul sistema bibliotecario con i viaggi compiuti per esplorare le biblioteche europee (“Binari d'Europa”, 2013). Recentemente, ha prodotto anche pagine considerevoli sulla storia delle ferrovie in Friuli (“Treni d'archivio”, 2014) e sull'istituzione di una strada ferrata che collegava Udine alla linea “Veneto-Illirica” (“Il primo treno di Udine 1836-1866”, 2015).

Il piacevole e agile libro che Vecchiet ha pubblicato in questi giorni, dedicandolo a Giuseppe Petronio (“**Il fascino del treno. Piccole divagazioni di viaggio tra binari e stazioni**”, Ediciclo, pagg. 93, euro 8.50), è una sorta di sintesi, di distillato, della passione dell'autore e un suo “manifesto” a favore del treno. Raccontandone, appunto, il fascino. Parlando, per esempio, dell'attrazione che gli impianti ferroviari in miniatura (con annessi stazioni) esercitavano un tempo su figli e padri, di esperienze di incontri con questo mondo che avevano inciso sui suoi interessi futuri («E ancora oggi ricordo il fascino di una bellissima 685 in sosta una sera d'inverno alla stazione di Udine, accompagnato per mano da mio padre...»), di viaggi su piccoli o grandi percorsi, di soste in stazioni ora chiuse, di atmosfere dentro i vagoni, negli scompartimenti, in sale di aspetto, di incontri avvenuti. In questo racconto - al tempo stesso rigoroso e affascinante nella sua scioltezza di esposizione - Vecchiet affronta sistematicamente, ma con leggerezza, una serie di problemi del passato, della tradizione, della storia delle ferrovie, ma anche di scottante attualità (il Tav, l'ecologia, la soppressione di piccole linee locali con la trasformazione dei sedimi in piste ciclabili, la concorrenza tra mezzo aereo e mezzo ferroviario, ecc.).

E tante altre questioni vengono poste da questo prezioso



Romano Vecchiet

MATRIMONIO SUI BINARI

Questo libro sul viaggio contiene anche consigli pratici. Per esempio per chi volesse portare gli amici al banchetto nuziale

libretto che parla del treno come «mix di tecnico e tecnologico da un lato e emozionale dall'altro»: la storia della ferrovia e delle reazioni diverse (tra rifiuto ed entusiasmo) suscitate al tempo della sua nascita e sviluppo, la nuova percezione del paesaggio a confronto con quella che se ne aveva prima, l'intreccio tra storia delle ferrovie e loro rilevanza strategico-militare, il contrasto tra Alta Velocità e depotenziamento e impoverimento delle reti locali, il ripristino di alcune linee locali a fini turistici (dove non ci sia stata dismissione dei binari), i diversi modi di viaggiare (lo scompartimento, il salone unico con corridoio centrale, i vagoni letto, i vagoni ristorante sempre più rari, l'architettura delle stazioni, l'estetica delle locomotive, il fascino delle ferrovie locali, le tranvie e trenovie (come il tram di Opicina), i diversi tipi di turismo ferroviario. Anche il fascino della solitudine nello scompartimento, ma pure il piacere della compagnia e degli incontri.

Un libro sul viaggio non può non contenere anche consigli pratici. Persino per chi volesse - come ha fatto l'autore - servirsi del treno per il matrimonio, portando gli amici al banchetto nuziale. Il racconto si snoda valendosi di ricordi privati e documenti di vario genere, e si impreziosisce anche per le suggestioni letterarie di livello (da Caproni a Buzatti, da Collodi a Nievo a Casola, tra gli altri). Con una certezza: un treno moderno, veloce e confortevole, che sia in grado di battere la concorrenza del trasporto su gomma, sia alla fine vincente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Charles Dickens

I cinque racconti natalizi di Dickens più famosi,
adattati per la prima volta per i piccoli lettori

5 racconti:

«Sono tornato per scriverci con voi tutti, perché molti di voi si lamentano di Marion e perché tutti ci coinvolgono e a partire con me. Dio assista a sfuggire da un'ipotesi causata tanto dispendiosa, ripeto. Tutti comprendono che le sue parole erano sincere. Nel duemila giorno la portavano e invitato a restare per festeggiare il Natale insieme alla famiglia. Michael non partì più tanto a vivere nella sua vecchia casa, restando in possesso delle ricchezze che aveva rischiato di perdere con una crisi prima. Grazie agli inglesi Stinchey e Cringle era diventato momentaneamente un uomo ricco, e gli aiuti al centro lo avevano reso più responsabile. Davanti al medico del dottor Joffrey e l'anziano Leone giornale in una campagna. Lui e Marion, piano piano, da quel momento cominciarono a riprendere la loro vita insieme e a vivere insieme. Ma la famiglia Stinchey e Cringle non si era mai mossa dal Nido insieme, felice di rimanere al sicuro insieme».

a soli € 9,90 in edicola con



*Auguri
Papa Francesco!*

In occasione
dell'80° compleanno
di Papa Francesco,
sabato 17 dicembre,
un libro che
ci accompagnerà
per ogni giorno
del prossimo anno
con un suo messaggio:

Buongiorno, sono Francesco
365 GIORNI CON IL PAPA

**IL CANTANTE****Tre costole fratturate per Morandi**

■ ■ «Sono costretto in casa da tre giorni e ci resterò ancora per un po', a riposo assoluto». Così Gianni Morandi, che sui suoi profili social informa delle sue condizioni di salute dopo la caduta nel proprio giardino che gli ha procurato la frattura di tre costole. «Mentre lavoravo in giardino sono scivolato sull'erba bagnata»

**JAZZ****Stefano Franco al Dai Dai Club**

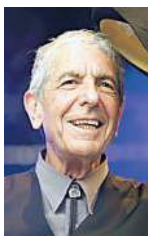
■ ■ Atmosfere di jazz d'autore con Stefano Franco stasera al Dai Dai Club (The Dai Dai) in Strada di Guardiella 10/D a Trieste. Sarà proprio il pianista triestino, patron del Muggia Jazz Festival, a esibirsi. E non è esclusa una partecipazione a sorpresa di Joe Niemela, veterano sassofonista americano già al fianco di Gino D'Eliso

IN BREVE**MUSICA****Teho Teardo dal vivo alla Feltrinelli**

■ ■ La maratona per l'inaugurazione della nuova sede della fondazione Feltrinelli a Milano si chiude con la performance di Teho Teardo, il musicista di Pordenone che vive a Roma, dal titolo "Le retour à la raison", durante la quale saranno eseguite le musiche originali composte per i film di Man Ray "Le retour à la raison", "L'étoile de mer" e "Emak Bakia". Teardo è accompagnato da Stefano Azzolina alla viola e da Elena De Stabile al violino.

**MUSICA****Domenica omaggio a Leonard Cohen**

■ ■ La Cineteca di Bologna rende omaggio a Leonard Cohen, scomparso il 7 novembre, ricordandolo con una maratona al Cinema Lumière domenica 18 dicembre, e con un ospite speciale, lo scrittore Gianluca Morozzi, appassionato della sua musica. La giornata si aprirà alle 15.45 con il docu-film 'Leonard Cohen: I'm Your Man', realizzato nel 2006 da Lian Lunson. Alle 18 'Leonard Cohen Live in London': il concerto alla Oz Arena di Londra del 17 luglio 2008, durante il quale Cohen interpretò tutti i suoi grandi pezzi. Infine, alle 21, il nuovo restauro del western diretto nel 1971 da Robert Altman, McCabe and Mrs. Miller «I comparì», la cui colonna sonora è di Cohen.



Teresa nata il ventitré

Oggi al Teatro Bobbio il monologo della Mannino

di Alex Pessotto

Talvolta (spesso?), il teatro non è finzione. E la verità può risiedere già nel titolo di uno spettacolo. Prendiamo "Sono nata il ventitré", monologo con Teresa Mannino. Già in quel titolo c'è tutta la voglia di raccontarsi dell'attrice, cabarettista, autrice, presentatrice, nata a Palermo, appunto un 23 novembre.

Anche se è chiaro che la Mannino (autrice del testo, assieme a Giovanna Donini, e regista dello spettacolo) si racconterà da par suo, con quella verve comica che l'ha resa popolare. E a noi, ascoltando dell'infanzia sua e di sua figlia, di confronti tra Nord e Sud, di tradimenti, del mondo d'oggi e di molto altro, tra una riflessione e l'altra, non resterà che ridere.

Al Teatro Bobbio della Contrada "Sono nata il ventitré" approda stasera, alle 20.30, fuori abbonamento. Domani, invece, la tournée del monologo si chiude al Verdi di Gorizia, alle 20.45, aprendo i Grandi eventi/Smile, una delle sezioni in cui si articola il cartellone del teatro del capoluogo isontino.

In regione per lei non sarà un debutto...

«Sono felice di tornare a Trieste - risponde Teresa Mannino -. È una città che amo molto. L'ultima volta ci sono stata per la tournée teatrale di "Terrybilmente divagante": ricordo un pubblico che aveva un calore "da Sud" anche se quella triestina era risultata la data con meno spettatori della tournée e per questo motivo, stavolta, ho voluto lasciare Trieste alla fine. Insomma, per questo timore ho preferito attendere che lo spettacolo fosse molto rodato. Sono davvero curiosa di vedere cosa è successo in questi anni. Siamo a circa 150 repliche. Quella di Gorizia sarà l'ultimissima».

Perché affidare il titolo alla sua data di nascita?

«Lo spettacolo è molto autobiografico. In particolare racconta di me da bambina. "Sono nata il venti-



“Lo spettacolo è molto autobiografico e racconta di me da bambina e anche di mia figlia

tré" è per dire "io sono quella lì". Non sono quella della pubblicità, non sono quella di Zelig, della televisione. Sono proprio quella del titolo».

Nello spettacolo racconta dell'infanzia sua e di quella di sua figlia. Che differenze ci sono?

«Ho scritto lo spettacolo quando mia figlia era piccolina e certe cose mi sono saltate agli occhi. I nostri genitori erano per certi versi meno apprensivi, meno asfissianti, meno presenti, probabilmente perché facevano i figli più giovani o perché ne avevano di più. Di certo, la vita era diversa mentre ora è tutto "bambinocentrico". Ad esempio, a Natale, alle feste in famiglia, c'erano le tavolate in cui prima venivano serviti i nonni e poi gli altri. Ora, invece, c'è l'abitudine di servire prima i bambini, altrimenti si innervosiscono».

Ed era meglio allora o è meglio ora?

«Non c'è un vincitore. Anche quando confronto il Nord e il Sud mi dicono che parlo male del Nord ma in realtà è falso. La verità, appunto, è che faccio un confronto e secondo me il confronto è sempre positivo».

Ma lei abita al Nord o al Sud?

«Vivo a Milano. E mi trovo bene perché è la città che ho scelto. Certo, mi manca il contatto con la natura; inoltre, c'è molto inquinamento. Se solo Milano avesse l'aria un po' più pulita e se avesse il mare di Trieste sarebbe proprio una città ideale».

Cosa c'è nel futuro di Teresa Mannino?

«Un progetto già avviato e che si farà di certo. Si chiamerà "Teresa Valery": non canterò ma parlerò della Traviata; ci saranno orchestra e cantanti. Sarà una produzione del teatro lirico di Palermo; non so se andrà in tournée. E per il futuro c'è anche un nuovo progetto di teatro che si discosterà molto da quello che finora è stato il mio percorso».

In Zelig la vedremo ancora?

«Fare Zelig è sempre bello. Per me Zelig è casa. Ma è ancor più bello starsene fuori dal palco, dietro le quinte a chiacchierare con gli altri: quei cinque minuti di palcoscenico, invece, con tutti che ti guardano sono un po' come i rigori ai mondiali di calcio... Io preferisco avere i miei tempi, fare due ore in teatro. Proget-



ti per la televisione non ce ne sono. E, sinceramente, non mi mancano».

Vuol dire che a Zelig non tornerrebbe?

«A Zelig mi ritrovo sempre per il mio attaccamento al gruppo. E poi, stare con il pubblico non può non essere bello».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Teresa Mannino oggi a Trieste e domani a Gorizia

DOCUMENTARIO**Penco ricorda Vittorio Vidali**

“Per Vidali è più facile sparare che pensare”. Così Enzo Biagi, citando Togliatti, apostrofa Vittorio Vidali in una famosa intervista. Ma chi era veramente Vittorio Vidali, il “comandante Carlos”, il controverso rivoluzionario che ha attraversato le guerre del Novecento? Ce lo racconta il regista Giampaolo Penco nel documentario prodotto da Videostudio “Questa è la mia vita”, dove attraverso interviste e documenti d'epoca e con al “giuda” di Patrick Karlsen è ricostruita la vicenda umana e politica di Vidali. Il

documentario va in onda domenica, alle 10.05 su Rai Tre, nei programmi a diffusione regionale, e in replica mercoledì 21 dicembre alle 21.20 su Rai Tre bis. Nato a Trieste nel 1900, sotto l'Impero Austro-Ungarico, da subito comunista, Vittorio Vidali a vent'anni fugge in Russia. Anni dopo è negli Stati Uniti con gli anarchici Sacco e Vanzetti. Torna in Russia, è militante nel Soccorso Rosso internazionale, esponente del Komintern. Vive in Francia, Belgio, Austria e non può mancare alla Guerra di

Spagna. Nel 1939 è in Messico, dove nasce una storia d'amore con la fotografa Tina Modotti. Qualche anno dopo è a Cuba, dove diventa amico personale di Che Guevara. Nel 1947 torna in Italia, diventa segretario del Partito comunista di Trieste Territorio Libero. Nel 1949 appare una sua foto sulla rivista “Life”, il titolo è: L'uomo che ucciderà Tito. Da molti è stato additato come agente del Kgb, e poi, ottantenne il suo nome viene legato alle Brigate Rosse.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAPatrimonio Culturale
FRIULI VENEZIA GIULIAComune di
Gradisca d'IsonzoFONDAZIONE
Centro di Ricerca e di Cultura

Patrizia Devidè Roseto

16 dicembre 2016 – 5 febbraio 2017
Galleria Spazzapan

sabato, domenica 10 – 19
mercoledì, giovedì, venerdì 15 – 19

Palazzo Torriani - Via Ciotti 51 -
Gradisca d'Isonzo (GO)
Tel. e fax 0481 96 08 16
www.galleriaspazzapan.it

SPA
ZZA
PAN

galleria regionale
d'arte contemporanea
luigi spazzapan



➔ **LA CURIOSITÀ****Un prato adatto al lavoro dei fabbri**

Mentre in età romana vi passava la strada che da Julia Concordia si inoltrava nelle Alpi, il toponimo Poffabro deriva da Prafabrorum, ovvero prato dei fabbri, menzionato in una sentenza del 1339, contrazione di "Decimam de Pratum Fabri", il prato del fabbro, dove esisteva una officina per i metalli, del 'distretto' della città dei coltelli, la più famosa Maniago. La vallata è elencata tra le parrocchie della diocesi di Concordia (Sagittaria) già nell'XI secolo.

➔ **LA MAPPA**➔ **COSA MANGIARE****Cucina povera, impreziosita dalle erbe**

Un tipico piatto è il frico, di solo formaggio o formaggio e patate, lasciati fondere e amalgamarsi in padella con poco olio. Cucina povera ma impreziosita dalle erbe aromatiche di montagna. Appetitose anche la brovada e muset (rape alla vinaccia con cotechino) e le specialità di selvaggina. Ottimi gli insaccati e infine la pitina, tradizionale impasto di carne macinata e aromatizzata che viene conservata affumicata.

Poffabro, tanti presepi nel piccolo gioiello delle Dolomiti friulane

Il paese amato dal pittore Armando Pizzinato è stato inserito tra i cento borghi più belli d'Italia per l'architettura rurale

di **Isabella Franco**

Poffabro, "presepe tra i presepi", fu definita dal pittore friulano Armando Pizzinato, «l'esempio di architettura spontanea più fantasiosa e razionale delle Prealpi». Grazie al privilegio di una spiccata sensibilità artistica, Pizzinato riconobbe la bellezza di questa piccola gemma incastonata nel cuore delle Dolomiti friulane, uno dei tanti gioielli di cui il Friuli Venezia Giulia va fiero, famoso per la sua architettura rurale, con le tipiche case in pietra dai ballatoi in legno, tanto da essere stato incluso, nel 2003, nei cento borghi più belli d'Italia. Fino al 1888, per centinaia di anni, questi centri abitati - compresa Frisanco, di cui Poffabro è frazione - rimasero isolati dai paesi a valle, a causa delle montagne che li circondano. Si sono così sviluppate storie e tradizioni uniche. Le loro case sono ancora oggi unite l'una alle altre da passerelle in legno, che si sviluppano per diversi metri e su più piani. La gente del luogo racconta che questa specie di "strade rialzate" servivano agli abitanti del luogo per potersi muovere la sera in sicurezza, poiché le vie paesane erano infestate da lupi che scendevano dai monti.

A Poffabro non vi sono edifici 'padronali' che si evolvono in maestosi palazzi, la sua originalità e bellezza si svolge tutta in ca-



“ Fino al 1888 per centinaia di anni questi centri abitati, compresa Frisanco, rimasero isolati dai paesi a valle a causa delle montagne che li circondano

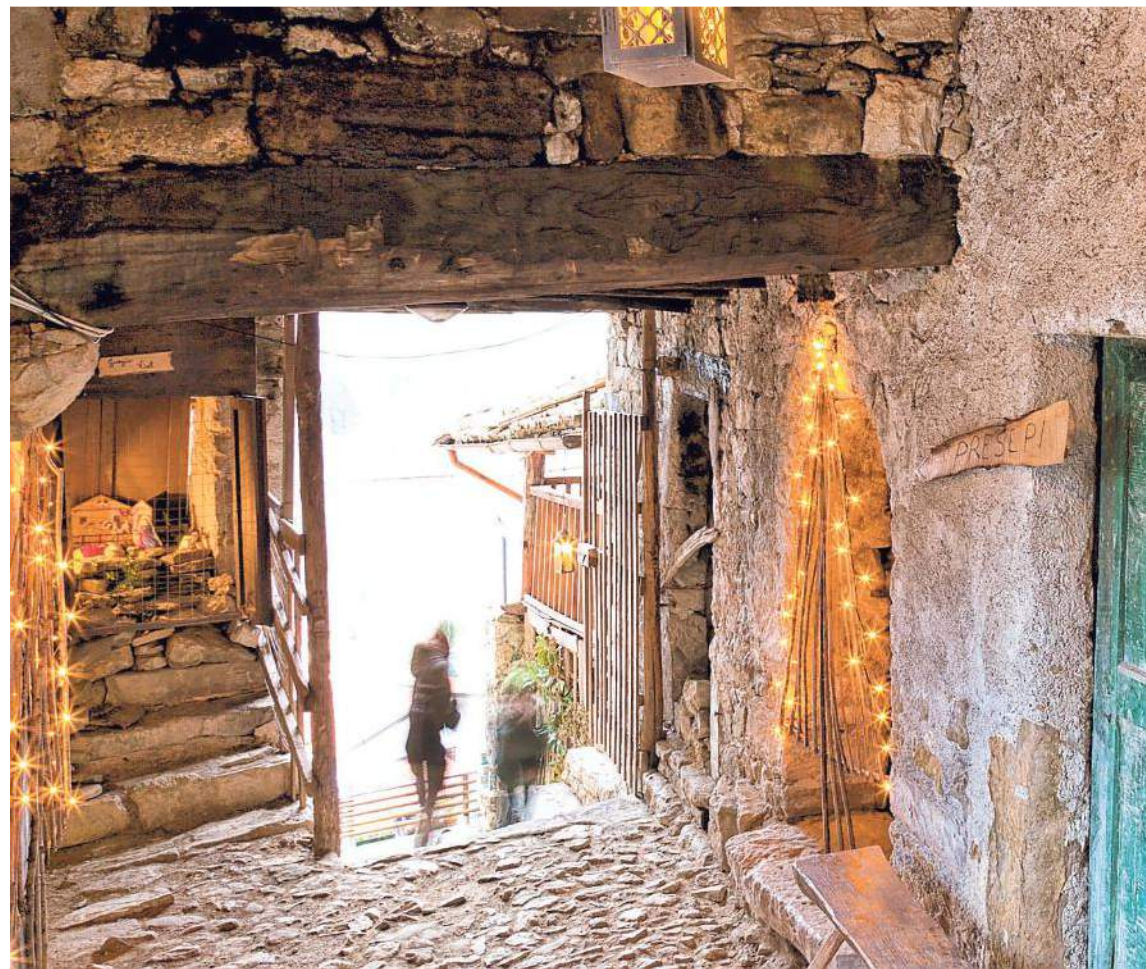
se che una volta erano povere e rustiche, frutto della praticità contadina. I ballatoi di legno sono giunti originali fino a oggi. E tra questi cortiletti, tra le finestre e i porticati, a Natale vengono installati dei piccoli presepi, non

➔ **DA VISITARE****La chiesa simbolo della fede sincera**

La Chiesa di Poffabro, simbolo della fede sincera e umile del territorio, espressa anche dalla sua imponenza rispetto a quella degli altri edifici, definì la sua fisionomia già nel XVII secolo, anche se fu spesso soggetta a restauri e rifacimenti, dovuti ai frequenti terremoti. Santuario della Beata Vergine della Salute, eretto nel 1873 a Pian delle Merie in forme neoclassiche. Diversi sono i capitelli votivi sparsi sul territorio, esigenza devozionale, legata a episodi del passato che rimandano al culto cattolico e al legame con la propria terra.

di grande qualità "artistica", ma di grande suggestione e sobrietà, ancora più apprezzabili poiché realizzati dalle mani dei residenti. Ce ne sono moltissimi e sparsi ovunque.

La visita in Val Tramontina,



nel comprensorio delle Dolomiti friulane, rappresenta una meta ideale per l'escursionismo di tipo naturalistico e il trekking, garantiti da un'adeguata rete di sentieri e da un buon numero di strutture d'appoggio. L'escursio-

➔ **COSA COMPRARE****“Scarpets” di velluto, calzature antiche**

L'Associazione Scarpets, dal nome dell'antica calzatura in velluto con ricami tipica del luogo, ha allestito una mostra permanente di artigianato in via Voul a Poffabro: è possibile acquistarli con un'offerta, assieme ai prodotti tipici del luogo. La mostra rimane aperta il sabato e la domenica. Per gruppi che desiderano visitarla in giorni diversi è possibile prenotare al n. 0427 730388. Gli "scarpets" nascevano un tempo dalle mani sapienti delle donne, che le confezionavano in casa e per tutta la famiglia. Venivano utilizzati ritagli o avanzi di stoffa, per modellarli secondo un design rimasto immutato nel corso degli anni.

ne potrà terminare con una tappa al Centro visite del Parco e alla mostra dell'arte casearia e reperti fossili. Il centro sorge in quelli che furono, fino ai primi anni Novanta, i locali della Latteria turnaria di Poffabro. Vi veni-

vano lavorati circa sette quintali di latte al giorno.

Chi volesse percorrere il sentiero della via Crucis che unisce Poffabro al monastero di Santa Maria, lo farà attraverso un percorso scandito da bassorilievi in

➔ **PALLE DI NEVE**

Garmisch, dalle piste all'aria che si respira è tutto a cinque stelle

di **Anna Pugliese**

Se i campionati del mondo di sci sono approdati due volte a Garmisch Partenkirchen, profonda Baviera pur essendo a pochi chilometri dal Tirolo, non è un caso, perché Garmisch Partenkirchen sfoggia una delle piste più spettacolari del mondo, la Gudiberg. Ma lo sci è solo uno dei motivi per raggiungere questa

cittadina tedesca. Si arriva fin qui anche perché in quest'angolo di Baviera l'ecologia è una cosa seria. Innanzitutto si è investito sui collegamenti: si arriva in treno sino in centro e l'automobile non serve perché in città si viaggia sui bus a metano. Metano made in Garmisch, creatosi con la fermentazione delle immondizie gettate dagli scrupolosi bavaresi nei bidoni della rac-



Un'immagine fiabesca di Garmisch Partenkirchen

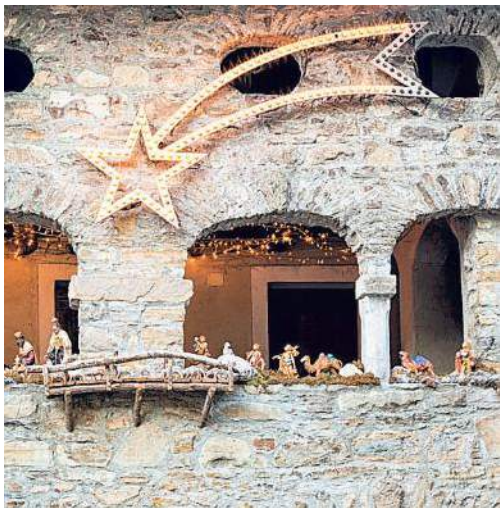
colta differenziata. Se poi si vuole essere indipendenti ci sono le bici, anche elettriche, noleggiabili ad ogni angolo di strada (anche in inverno). E ai distributori di

benzina si acquista il gas, perché le auto che viaggiano a metano sono la maggioranza. «In Comune esiste uno sportello del cittadino dedicato ai temi ecologici,

“GIOIELLO GREEN
Dalla mobilità all'energia è tutto all'insegna del “verde”

per aiutare chi vuole diventare indipendente a livello energetico, il nostro centro congressi si è specializzato in meeting dedicati all'ambiente e il nostro clima è certificato dalla prestigiosa Università Ludwig Maximilians di Monaco come salubre, con un'aria di altissima qualità», spiega con orgoglio Bernadette Wimmer dell'Ufficio Protezione Natura del distretto locale. Ma non basta. Garmisch Partenkirchen può vantare il più grande parco fotovoltaico dell'Alta Baviera, ca-

pace di generare 1,2 milioni di kilowatt ora all'anno. In pratica tutto quello che consumano i dieci hotel a quattro e cinque stelle della cittadina. C'è anche una centrale idroelettrica, sul Wank, che soddisfa le richieste di elettricità di 850 abitazioni private. E poi si recupera il calore delle piscine Alpspitz Wellen, 2000 metri quadrati di acqua, 1000 metri quadrati di saune e bagni di vapore. Ogni anno si risparmiano 1200 kilowatt ora. Ma non basta. C'è un centro dedicato agli sport nordici, dal fondo al biathlon, per promuovere attività sportive che non hanno bisogno di impianti di risalita e che non inquinano. Le montagne sono solcate da 300 chilometri di passeggiate e trekking, in parte fruibili anche d'inverno,



Una splendida immagine del Natale a Frisanco. Sotto uno scorcio di Poffabro, piccolo gioiello nelle Dolomiti Friulane amato dal pittore Armando Pizzinato, e un'immagine del fiume Cellina



DOVE MANGIARE

Un'intima locanda con piatti tradizionali

Nelle vicinanze di Frisanco, Poffabro ad Andreis, un paesino a 450 mt di altezza con una storia millenaria considerato la bomboniera del Friuli, "Al vecje for", una "intima" locanda che ha anche cinque camere accoglienti dove si possono degustare piatti tipici locali presentati in una rinnovata veste culinaria nel rispetto della più antica tradizione. L'osteria "Da Cippi" a 4 chilometri da Frisanco, sempre specialità locali in luogo incantato immerso nel bosco di Valdestali. Un po' più distante rispetto a Poffabro Al Castelu - La dimora del Gusto a Montereale Vlacellina. Da non perdere per degustare la Pitina e la gigantesca Mortadella, oltre ai formaggi della zona.

pietra dall'artista Giovanni Padovan. In tema di mestieri antichi, è interessante il museo "Da li mans di Carlin" a Frisanco, nell'ex latteria in Piazza Pognici. Vi si possono osservare varie costruzioni in miniatura rappre-

sentanti le attività tradizionali come la fabbricazione della calce, la preparazione di tavole, la carbonaia, il mulino, lo stavolo, il battiferro, la latteria, la stalla, l'uccellanda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio del locale, il titolare Vito Schiralli e un gruppo di avventori



IL LUOGO

Il buen retiro dei ferrovieri

Rischiare di mancarla, se non avete la vista aguzza, imboccando il viale Miramare in direzione di Roiano. Ma in realtà questa "Ancora" è bella stabile sul posto da oltre 15 anni, da



quando cioè Vito Schiralli venne in città dalla natia Bari a trovare il fratello e non tornò più indietro. L'interno è quello di una bella trattoria tradizionale dei vecchi tempi, con le tovaglie a quadretti. Vito può contare su una clientela fissa ormai radicata, nella quale spiccano i molti ferrovieri di passaggio nella vicina stazione.

Gettiamo l'Ancora nella cucina pugliese

Trattoria e bottega di prodotti tipici: in tavola lampascioni, cavatelli, agnello e torcinelli

GOLA

L'ANCORA
Trieste
Viale Miramare 27/D
Tel. 0404528151
Chiusura domenica
Orario 11-14.30 18-22.30
Prezzo medio 15-20 € vini esclusi
■ Ferie variabili - coperti 35
■ Carte di credito: No
■ Parcheggio: No
■ Aria condizionata: Si

di Furio Baldassi

Migliora e si allarga, questa "Ancora" che ora si può definire doppiamente ambasciata del gusto pugliese in città. Da un po' di tempo, infatti, Vito Schiralli ha abbinato alla sua ormai quasi storica trattoria una bottega nella quale la figlia Angelica offre alcune delle offerte enogastronomiche migliori provenienti da quella regione.

Si trova sempre in viale Miramare, ma un centinaio di metri più avanti. Un'ottima maniera, tra l'altro, per consentirvi, dopo il pasto, di portare a casa alcune delle specialità che avete degustato nel locale. Vito non ha cambiato, in questi oltre 15 anni, il suo modo di operare, e il risultato gli dà pienamente ragione.

Dove sta il segreto? Intanto nella gestione familiare, che coinvolge moglie e figlie. In seconda battuta nella semplicità

IL PIATTO

Il fascino antico delle orecchiette

Poco da fare: quando vi viene presentato un piatto tradizionale fatto come si deve, non c'è novità che tenga. Ed è di sicuro alle sue orecchiette con le cime di rapa, la



quintessenza della cucina pugliese che probabilmente Schiralli deve il successo, protratto nel tempo, del locale. La moglie, del resto, le realizza a mano, così come la gran parte degli sfiziosi piatti regionali che compaiono in tavola arrivano direttamente dalle zone d'origine.

dei piatti, non pasticciati e gustosi, e in ultima analisi nell'aver sempre mantenuto uno standard costante di qualità. In questo ambiente, semplice e confortevole, non ti viene voglia di mollare... l'ancora, ma anzi di goderti appieno le tante carte enogastronomiche che quello splendido territorio ha da offrire.

Fatevi consigliare da Vito, ma il menù, che varia spesso, non comprende troppi piatti. Va benissimo, comunque, come inizio, un giro di antipasti che comprende saporite oli-

L'AMARO

Il gusto piacevole di Padre Pepe

Una volta tanto oltre ai vini, peraltro disponibili, com'è ovvio, merita concentrarsi anche sul liquore offerto a fine pasto. Un nocino che ricorda quelli della



migliore tradizione del Sud ed è decisamente poco conosciuto. A torto. Si chiama "Padre Pepe - Elixir di Noce" e lascia un retrogusto particolare e piacevolissimo, oltre ad avere una gradazione importante. Lo realizzano per l'Ancora i Fratelli Strizzoli di Altamura.

ve verdi, fantasmagoriche mozzarelle di bufala o burrate, pomodorini secchi e i magnifici lampascioni, sorta di cipolline in agrodolce dal gusto unico, senza dimenticarsi di passare per un panzerotto che trasuda tipicità a tavola.

A seconda dei giorni, del mercato e dell'estro potete anche trovare i cavatelli, generalmente serviti con i frutti di mare, magari un buon riso patate e cozze, talvolta le linguine agli scampi o, se volete godere del lato più "piccante" del territorio, le classiche penne



Olive, mozzarelle e taralli



Pomodorini e lampascioni

all'arrabbiata, senza dimenticare, tra i secondi, l'agnello e i torcinelli, le sue interiora. La scelta sta tutta nelle vostre mani ma, quello che conforta, è che il livello qualitativo delle varie portate è uniforme. Certo, se siete in vena di un tuffo cultural-gastronomico non potete mancare le orecchiette, ma il resto non è da meno.

Come mangiare in una buona, odorosa, accogliente cucina di casa nel Sud. Spendendo, tra l'altro, poco più che in pizzeria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN ALTRO GUSTO

Cime di rapa o friarielli verdura toccasana per astenia e anemia

di Annarita Aiuto

Le cime di rapa sono ortaggi della famiglia delle Crucifere o Brassicaceae (come cavoli, broccoli, ...) e vengono coltivate prevalentemente al sud Italia, in particolare in Lazio, Puglia e Campania dove sono conosciute anche come friarielli. Sono verdure tipicamente invernali per la loro caratteristica di crescere con

basse temperature. Pur essendo una verdura tipicamente italiana, oggi le cime di rapa si coltivano anche negli Stati Uniti e in Australia.

Sono ricche di minerali, soprattutto calcio, fosforo e ferro, e vitamine, in particolare A, C e K. Inoltre contengono una notevole quantità di acido folico e una percentuale elevata di proteine. Per assimilare al meglio il



Le cime di rapa, gustosissime anche per frittate e torte salate

ferro contenuto nelle cime di rapa è consigliabile condirle con un po' di limone, che permette la trasformazione del ferro vegetale (scarsamente assimilabile)

in una forma chimica di più facile assimilazione. Le cime di rapa sono povere di calorie e presentano un tipico retrogusto amaro-gnolo che gli conferisce proprie-

FANNO BENE ALLE OSSA

Sono importanti anche nella prevenzione dell'osteoporosi

tà disintossicanti e depurative. Sono utili per il miglioramento della funzionalità intestinale grazie all'alto contenuto di acqua e fibra. Per l'elevata quantità di minerali si addicono bene alle situazioni di astenia, aiutano a prevenire l'anemia grazie alle alte quantità di ferro e possono avere un ruolo importante nella prevenzione dell'osteoporosi grazie all'elevata quantità di calcio altamente assimilabile e di vitamina K, fondamentale per la salute delle ossa, il corretto as-

sorbimento del calcio e la sua ridotta escrezione urinaria. Come le altre Brassicaceae hanno mostrato da tempo un'azione antitumorale, in particolare per il cancro del colon e del polmone.

Dopo averle sciacquate abbondantemente, eliminate tutti i gambi duri e mantenete solo le foglie e le infiorescenze. A questo punto si possono sbollentare in acqua salata (per 3-4 minuti) e poi saltare in padella con dell'olio, un aglio schiacciato ed eventualmente del peperoncino, per 10-15 minuti. Una volta cotte si possono utilizzare come contorno, come ripieno di torte salate o di omelette o per condire una pastasciutta (preferibilmente integrale), come nella popolare ricetta pugliese delle orecchiette con cime di rapa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Ore 10.25 - Eurosport e Rai Sport 1: Sci, Cdm/D. Discesa Val d'Isère (comb.)

■ Ore 12.10 - Eurosport e Rai Sport 1: Sci, Cdm. SuperG Val Gardena

■ Ore 13.55 - Eurosport e Rai Sport 1: Sci, Cdm/D. Slalom Val d'Isère (comb.)

■ Ore 20.30 - Sky Sport 1: Calcio, anticipo Serie B. Trapani-Frosinone

■ Ore 20.30 - Sky Sport 2: Basket, Serie A2. Reggio Calabria-Trapani

■ Ore 2.00 - Sky Sport 2: Basket, NBA. Philadelphia-LA Lakers

L'attaccante della **Triestina** da quasi un mese non trova la via della rete. «**Sono sereno**, ho dato comunque un contributo alla squadra»

di **Antonello Rodio**
TRIESTE

È un attaccante abituato a realizzare grappoli di gol e a viaggiare a medie incredibili, per questo fa un po' scalpore vederlo a secco da quasi un mese: Carlos Franca ha segnato la sua ultima rete il 20 novembre contro il Belluno, poi è iniziato un digiuno che comunque non sembra preoccupare il bomber brasiliano, che mette piuttosto in primo piano le prestazioni e le vittorie della squadra.

Franca, dopo 11 reti in 12 gare, adesso quattro partite senza gol: come mai?

Io sono molto sereno. Tra l'altro contro il Montebelluna non ho nemmeno giocato per cui le partite in realtà sono tre, ma in ogni caso sono soddisfatto per le mie prestazioni, ho dato un buon contributo alla squadra anche non segnando, sono arrivate delle vittorie, perciò sono molto tranquillo.

Insomma, non c'è da preoccuparsi per questo momentaneo digiuno?

Absolutamente no, capita. Non può essere un problema quando si tratta di tre partite. Se il digiuno diventa di 2 o 3 mesi, allora può diventare pesante.

E riguardo alla forma fisica?

Sono a posto, qualche settimana fa ho avuto un piccolo acciacco contro il Belluno e poi ad Abano non ero in grande forma per un problema all'adduttore. Ma il guaio ora è risolto, era solo un affaticamento, ora sto bene.

E le tante variazioni tattiche possono influenzare il rendimento di un attaccante?

Credo piuttosto che per l'allenatore sia una grande risorsa il poter cambiare: siamo tutti giocatori con caratteristiche diverse e tutti disponibili a dare una mano alla squadra anche in modo differente. Non ho alcun problema a cambiare ruolo o situazione,



Bomber a digiuno Franca: non segno? Basta vincere

«A Verona ci attende una gara difficilissima ma la stiamo preparando bene»

ni, anche da trequartista mi sono trovato bene e l'ho fatto in passato.

Cambiare può addirittura essere un'arma in più per la squadra?

Certo, perché cambiando puoi anche mischiare le carte, e può essere utile contro avversari che ci studiano nei minimi particolari, vedono le partite e le pre-

parano per bene. Si tratta di un valore aggiunto.

In pochi giorni la Triestina è tornata in corsa per la vetta.

Il bello del calcio è questo: la settimana scorsa eravamo tutti rammaricati per non aver raccolto niente contro il Mestre nonostante l'ottima prestazione, vedendo che loro scappavano. Nel giro di quattro giorni siamo di

nuovo in corsa. Non bisogna mai mollare e non molleremo perché abbiamo la possibilità di raggiungere i nostri obiettivi.

Ora però c'è una trasferta problematica contro la Virtus Vecomp: che partita sarà?

Una gara non difficile ma difficilissima. La stiamo preparando nel modo migliore per vincere, ma non sarà semplice. Però sap-

priamo che abbiamo le possibilità per espugnare un campo molto impegnativo.

Quando si deciderà il campionato?

Mai visti campionati risolti a dicembre, si deciderà più avanti. Ci sono ancora 18 partite e tantissimi punti in palio, dopo la pausa si vedrà chi ripartirà meglio. Poi vediamo a febbraio e

marzo come saremo. Per ora pensiamo a domenica dopo domenica, a cominciare da Verona.

Spera di festeggiare con un gol prima di Natale?

Spero di poter dare un contributo con un gol, ma se arriva una buona prestazione e la vittoria va benissimo comunque.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'Unione in visita al Burlo Garofolo

Oltre agli auguri ai piccoli degenti è stata consegnata la somma raccolta dai tifosi



Milanesi, Scannapieco e l'assegno

TRIESTE

È un periodo denso di iniziative sul territorio quello della Triestina, ma quella di ieri merita davvero un plauso molto particolare: dirigenza, staff e giocatori sono andati infatti a visitare i reparti dell'ospedale infantile cittadino "Burlo Garofolo".

È stata l'occasione non solo per salutare, regalare un sorriso e fare gli auguri di buon Natale ai piccoli degenti dell'istituto, ma anche per un concreto sostegno all'ospedale: la società alabardata ha infatti consegnato l'assegno frutto del ricavato dell'

asta effettuata lo scorso ottobre in occasione della festa "Siamo una cosa sola". In quella circostanza i tifosi dell'Unione si erano dimostrati ancora volta sensibili e generosi, tanto che era stata raccolta la cifra di 1500 euro, che ieri l'amministratore unico della Triestina Mauro Milanese ha voluto simbolicamente consegnare al direttore generale dell'istituto Gianluigi Scannapieco.

Un altro atto di quell'importante percorso a livello sociale che Milanese ha sempre detto di voler perseguire con la Triestina, fin dal momento del suo in-

sedimento: «Questa è solo una delle iniziative che come società stiamo cercando di portare avanti - ha dichiarato infatti l'amministratore unico alabardato - il nostro obiettivo è quello di inserirci sempre di più nel tessuto sociale cittadino e abbiamo pensato fosse cosa giusta iniziare dall'ospedale infantile che tanto fa per quelle che saranno le future generazioni di uomini e donne».

Da parte sua, il direttore generale della struttura Gianluigi Scannapieco ha ringraziato Milanese e tutto lo staff tecnico e societario, ricordando anche co-



me fra gli obiettivi dell'istituto non c'è solo quello di combattere le malattie, ma anche «di riuscire a far sentire i bambini come tali nonostante le loro sofferenze. La prima squadra della città è un simbolo di appartenenza e un modello a cui ispirarsi - ha aggiunto Scannapieco - in grado di trasmettere l'importan-

za dell'attività sportiva per la salute e il valore del gioco di squadra e della socializzazione come fondamenti della salute del bambino».

Al termine della visita sono stati consegnati al direttore della struttura la maglia ufficiale della Triestina e il gagliardetto del club rossoalabardato. (a.r.)

COPPA ITALIA**Final eight alla Unipol Arena e a Ozzano nell'Emilia**

■ Lega Nazionale Pallacanestro rende noto che, nel corso del Consiglio Direttivo di

martedì scorso è stato ratificato l'accordo riguardante la fase finale della Coppa Italia Citroën 2017, nel format Final Eight sia per la Serie A2 che per la Serie B. L'organizzazione dell'evento è stata affidata a Claudio Sabatini.

La manifestazione si svolgerà dal 3 al 5 marzo 2017, ospitata dagli impianti di gioco della Unipol Arena (Casalecchio Di Reno, Bologna) e del palasport di Ozzano dell'Emilia (Bologna). Questo il calendario. Venerdì 3 marzo: quarti

di finale Serie A2 (Unipol Arena); quarti di finale Serie B (palasport Ozzano dell'Emilia). Sabato 4 marzo: semifinali Serie A2 e Serie B entrambe alla Unipol Arena così come, sempre nell'impianto di Casalecchio di Reno, domenica si giocheranno tutte le finali.

**BASKET IL PERSONAGGIO**

Tanjevic: «Tifo per l'Alma E lavorerò altri dieci anni»

Il mitico coach come sempre parla chiaro: «Mi piacciono i progetti della nuova proprietà biancorossa e anche della Triestina. E insisto: puntare sui giovani»

di **Guido Roberti**

► TRIESTE

Quando Trieste riabbraccia Bogdan Tanjevic, nelle menti dei triestini fioccano i ricordi più belli, un'epoca di basket nella quale il capoluogo giuliano ha visto fiorire giocatori che hanno poi fatto la storia della pallacanestro italiana. E quando Tanjevic riabbraccia Trieste, con la stessa empatia, il sentimento d'affetto del coach nato a Pljevlja 69 anni fa, è ricambiato. Il tempo per un sigaro a conclusione del brindisi natalizio con gli Atleti Azzurri d'Italia e Tanjevic si lascia inebriare dai ricordi che lo legano ai colori dell'Italia. «Appartengo a questa famiglia degli Azzurri, ho avuto la fortuna di essere olimpionico con la nazionale italiana nel 2000, mi trovo bene in questo ambiente e qui a Trieste in modo particolare».

Ma forse ancor più dell'Italia, Tanjevic ama Trieste, è così?

Mi sento sempre di più triestino, se sono qui vado a vedere ogni volta che posso le partite della Pallacanestro Trieste, e ne ho viste parecchie negli ultimi due-tre anni.

Un anno fa, in un'intervista, lei si appellava alla città per sostenere economicamente la realtà della Pallacanestro Trieste. Oggi, di cose ne sono cambiate, l'aiuto è arrivato non proprio da Trieste ma dalla vicina Udine, con l'entrata in scena di Alma. Impressioni?

Mi piace il programma che ha la società per il basket e mi piace anche il progetto della Triestina e la sua ambizione di risalita.

Di recente il responsabile delle giovanili, Nocera, ha evidenziato l'importanza di



Bosca Tanjevic resta sempre un grande tifoso di Trieste (Foto Lako)

pescare i giovani anche all'estero, può risultare utile per la crescita dei ragazzi di casa nostra. Condivide?

Ho sempre sostenuto la politica dei giovani in generale, all'epoca mia portammo dal-

la Jugoslavia Fucka e Bodiorga ad esempio, poi diventati grandi giocatori. Perché non potrebbe accadere ancora una volta? Il programma della società mi piace, la prima squadra ogni anno riesce a

coinvolgere tanti giovani, e con questi giovani riesce a fare bene.

È questa dunque la strada da perseguire?

Secondo me i risultati arriveranno grazie all'entusiasmo, alla serietà e alla qualità del lavoro che stanno portando avanti. Sono e resto un grande tifoso di questa società e dell'attuale allenatore.

Dal Tanjevic allenatore di Trieste sono trascorsi 20 anni, la città ha perso qualcosa come 20mila e più abitanti, eppure la passione per il basket è inalterata, i 7mila presenti al derby con Udine lo dimostrano...

Trieste è così. La grande Milano è stata fatta dai triestini, tutti quei nomi che hanno fatto la storia di Milano sono partiti da qui, in questa città che è città di sport.

E come c.t. del Montenegro come vanno le cose?

Ora mi trovo molto bene nell'attuale incarico con la nazionale montenegrina. Quando sono sul campo mi sembra di essere lo stesso di 25 anni fa.

E da grande Tanjevic cosa farà?

Ci penserò (sorride, ndr), ma penso che lavorerò almeno altri dieci anni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Festa di Natale anche per la Curva Furlan appuntamento in via Bramante



È arrivato il momento della festa di Natale anche per la Curva Furlan. Stasera l'appuntamento con il brindisi augurale si terrà al Bar Capriccio di via Bramante 4: si parte alle ore 18 con tanta musica e l'aperitivo natalizio, poi alle 20 pastasciutta offerta a tutti i presenti. Alle ore 21 si terrà un'asta con lo scopo di ricavare fondi per le spese legali dei ragazzi della curva.

Parecchio il materiale che verrà messo all'asta, sia nuovo che datato, sia degli ultras che della Triestina.

Tra le varie cose anche tre magliette della Triestina, quella bianca che era stata indossata da Dos Santos nella partita contro il Mestre, quella rossa indossata da Serafini a Montebelluna e quella verde indossata da Bajic domenica scorsa nell'incontro vinto contro il Campodarsego.

Si potrà inoltre aderire al pullman della curva che viene organizzato per la trasferta di domenica a Verona al costo di 20 euro. (a.r.)

Azzurri d'Italia, dal Comune appoggio alla "Hall of Fame" triestina

Sala gremita allo stadio Rocco per il tradizionale brindisi augurale per gli azzurri e gli sportivi triestini. Un anno che si chiude - il 2016 - ricco di soddisfazioni per i talenti di casa nostra, Trieste si conferma trampolino affidabile per molti atleti nelle più svariate discipline, olimpiche e non. A fare gli onori di casa la storica presidente dell'Anaoai, sezione di Trieste, Marcella Skabar

Bartoli, di seguito l'intervento dell'Assessore comunale allo sport del comune di Trieste Giorgio Rossi, il quale si è detto disposto a supportare gli "Azzurri" nella realizzazione della Hall Of Fame, in sostanza un ritocco alla Mostra permanente che dal 1990 rende merito agli azzurri triestini, dal 1993 su dono del Comune ospitata nel sottotribuna Colaussi allo stadio Rocco. (g.rob.)

Furto al Pala Pharma, rinviata Bondi-Trieste

Palasport ferrarese senza luce nè acqua per almeno 48 ore. Non ancora decisa la data del recupero



La Polizia al Pala Hilton Pharma per le indagini (Foto La Nuova Ferrara)

► FERRARA

Sarà rinviata la partita di domani sera fra Bondi Ferrara e Alma Trieste, anticipo della tredicesima di andata del girone Est della serie A2. Il motivo è l'inagibilità del PalaHilton Pharma a causa di gravi danni all'impianto elettrico dopo che nella notte tra mercoledì e giovedì sono stati rubati quasi trecento metri di filo di rame.

La conta dei danni è ancora in corso, ma una cosa è certa: sono ingenti. Al momento il palazzo dello sport ferrarese è al buio, senza acqua e senza ri-

scaldamento.

Questo atto vandalico ha costretto il Comune di Ferrara, proprietario dell'impianto, e la Pallacanestro Ferrara, che ne ha la gestione, ad annullare tutti gli appuntamenti in programma nell'impianto per oggi e domani, mentre per quelli di domenica resta ancora il punto interrogativo. Da ieri mattina sono al lavoro i tecnici del Comune e i dirigenti della pallacanestro Ferrara (che ha in gestione l'impianto sportivo) si sono rivolti all'azienda Farotti Impianti per risolvere il problema nella maniera più ra-

pida possibile. Stando a una prima stima dell'azienda serviranno almeno 48 ore per ripristinare e collaudare l'impianto elettrico del Pala Hilton Pharma. Se tutto va bene, il palasport tornerà agibile domenica pomeriggio, con una manifestazione di danza sportiva che pare sia molto importante.

La Bondi Ferrara ha comunicato ieri l'inagibilità al Settore Agonistico della Fip e per conoscenza anche alla Lnp, chiedendo il rinvio. Ma ha contattato anche l'Alma Trieste, ovviamente, perchè adesso si tratta di capire quando recuperare il

match, essendo irrealizzabili a causa dei tempi strettissimi le due opzioni del campo neutro e dell'inversione dei campi di gioco. Ci sono alcune "finestre" disponibili, per il recupero, tutte comunque ai primi di gennaio. Una è il 3, giorno in cui si gioca Kontatto Bologna-Proger Chieti, anticipo della prima di ritorno: le altre due sono il 10 o l'11 gennaio. A meno che non si possa giocare un recupero-lampo, già lunedì prossimo.

Al riguardo, l'Alma Trieste ieri non si è espressa apertamente per nessuna delle ipotesi sul tavolo, aspetta prima la comunicazione ufficiale del rinvio da parte della Fip, che dovrebbe arrivare in mattinata, questa mattina e poi valuterà dopo aver ascoltato la Lnp e la Bondi Ferrara. (ma.co.)

di Riccardo Tosques

► TRIESTE

Tradizionale premiazione di fine anno al Teatro comunale di Azzano X per gli atleti regionali della FederHockey e Pattinaggio. Oltre un centinaio i premiati di pattinaggio, skiroll e hockey grazie anche al contributo della Fondazione Carigo. Ovviamente l'atleta più attesa è stata Silvia Stibilj. La fuoriclasse del Pattinaggio Artistico Triestino si è riconfermata campionessa del mondo assoluta di Solo Dance, conquistando anche l'argento nella Coppia Danza (premiato anche il partner bolognese Andrea Bassi). Reduci dai Mondiali anche il pordenonese Alberto Maffei, la muranese Rachele Campagnol e il gruppo Diamante del Fiumicello, bronzo nei grandi gruppi.

Premiati per successi e presenze internazionali Alessandra Sain (Fincantieri), Massimiliano Antonelli (Gradisca), Asia Bordon (Pat), Federico Comin (S.Vito), Martina Codra (Fincantieri) e Metka Kuk (Polet), oltre a Giulia Bongiorno (Comina) per il pattinaggio corsa. Vincitori di titoli italiani sono la società Mladina (skiroll), i pattinatori Nicoletta Barbè (Libertas) e Alice Badini (Tolmezzo) per la corsa, e poi Elisa Iuri (Cividalese), Giada Libanore (Fincantieri), Stefano Lavarone (Finca), Giulia Lodolo (Ronchi), Giacomo Grassi (Ronchi), Mattia Qualizza (Cividalese), Alicia Dos Reis Santos (Finca) e Jacopo Libanore (Finca) per l'artistico. Partecipanti a campionati europei con podi a trofei e coppe per lo spettacolo il gruppo Diamante Junior (Fiumicello) e Evolution (Orgnano).

Nell'artistico riconoscimenti per Marco Viotto (S.Marco), Anna Battistella (Azzanese), Stefano Piccolo (Fincantieri), Mattia Colli (S.Marco), Lucrezia Donda (Gradisca), Mattia Barbieri (Pieris), Sara Benes (Pieris), Matteo Fabris (Pieris), Vanessa Gobbo (Fiumicello), Giuseppe Abbagnato (Fium.). Per la partecipazione ai Mondiali di hockey inline femminile premiate Silvia Tofano, Linda De Rocco, Giulia Brisinello e Giovanna Speranza. Per essere saliti sui podi a gare o campionati nazionali premiati nell'hockey la squadra rosa del



La campionessa iridata Silvia Stibilj sorridente con Trieste sullo sfondo (Foto Gianni Guerra)

Pattinaggio in passerella con la regina Silvia Stibilj

Premiati gli atleti regionali che si sono distinti in campo nazionale e internazionale
Tra gli altri sul palco di Azzano Decimo Sain, Antonelli, Bordon, Codra e Kuk

Buja e l'U16 dell'Edera. Per lo spettacolo il Fusion Team (Sangiorgina e Cervignano) e le Flying Girls (Fiumicello). Nella corsa Monica Cais (Comina), Raffaella Gava (Libertas) e Marco Bondi (Comina). Nell'artistico Alice Sanvienti (Pat), Beatrice De Paolo (Gioni), Jessica Piazza (Pat), Susanna Caon (Manzano), Caterina Pezzicar (Sacileto), Caterina Aita (S.Floreato), Camilla Dri (Orgnano), Michele Baita (Cividalese), Chiara Notarnicola (Civ.), Daniele Fantin (Azzanese), Nicole Leone (Jolly), Isabel Giacomini (Pattino Danza), Martina De Grassi (Aquilaese), Stefan Tomsic (Vipava), Martina Bagordo (Gioni). Infine per le rappresentative regionali del Fvg nell'hockey inline per l'U16 Riccardo Zandarin (Cittadella) e gli ederini Alber-

to Vatore, Angelo Sivec, Federico Sindici, Luca Pugliese, Nicolò Degano, Axel Cocozza, Gabriele Sivec. Per l'U14 Daniele Di Lorenzo (Brebba), Matthias Sedmak (Polet), Federico Montenesi (Polet), Elias Pezzetta (Buja), Sharon Scalora (Buja) e i tergestini Manuel Forza (Tergeste), Jacopo Tommasini, Luca Sverko, Tommaso Sverko, Nathan Angeli. Nella corsa Elia Morassutto (Comina), Alexia Sisani (Libertas), Chiara Bertolo (Porcia), Aurora Sisani (Libertas), Francesco Bertolo (Porcia), Nicola Morelli (Lib.), Ester Rebellato (Lib.). Per l'artistico Margherita Zini (Gioni), Anna Stern (Gioni), Lisa Tomè (Jolly), Vanessa Marcolini (Pieris), Luce Antonutti (Manzano) e Gianluca Dell'Isola (Manzano).

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Pallamano: Principe domani a Chiarbola in arrivo la storica rivale Forst Bressanone

Domani delicato impegno casalingo per la Pallamano Principe Trieste. La formazione di Hrvatini riceve infatti al Palasport di Chiarbola alle 18.30 la Forst Bressanone. Un tempo questo era lo scontro che valeva uno scudetto. Nel frattempo le gerarchie sono mutate ma rimane una partita di cartello che i biancorossi devono vincere per continuare a mantenere la terza piazza del girone con un certo vantaggio sui più immediati inseguitori. Questa infatti la classifica: Pressano 33, Loacker Volksbank Bolzano 30, Pallamano Trieste 24, Alperia Merano 18, Cassano Magnago 17, Eppan 13, Forst Bressanone 12, Pallamano Malo e Metallsider Mezzocorona 9, Musile O. Questo il programma del turno di questo week-end: Principe Trieste- Forst Bressanone, Alperia Merano-Musile, Pallamano Malo-Metallsider Mezzocorona, Loacker Volksbank Bolzano-Cassano Magnago, Eppan-Pressano. Proprio Merano, la formazione distanziata di sei lunghezze dalla Principe, è attesa dall'impegno sulla carta più agevole contro il Musile ancora a secco.

IN BREVE

CALCIO

Genoa-Fiorentina finisce 1-0

■ ■ ■ Genoa-Fiorentina 1-0 nel recupero della 3/a giornata di Serie A. Il gol di Lazovic al 36'. La nuova classifica di Serie A: Juventus 39 punti, Roma 35, Milan 32, Napoli 31, Lazio 31, Atalanta 28, Fiorentina 26, Torino 25, Inter 24, Genoa 23, Chievo 22, Sampdoria 22, Udinese 21, Cagliari 20, Sassuolo 17, Bologna 17, Empoli 11, Crotone 9, Pescara 8, Palermo 6.

CALCIO

“Var”, moviola delle polemiche

■ ■ ■ Due giorni fa il rigore contestato, ieri il gol annullato e poi convalidato. Il Mondiale per club a Yokohama passerà alla storia per l'avvento dell'uomo-macchina in campo: la Var. Dopo lo “storico” rigore assegnato grazie alla Video Assistant Referee dall'arbitro ungherese Kassai, che si è avvicinato a bordo campo e dopo aver rivisto l'azione alla moviola ha fischciato il penalty in favore dei giapponesi, altra puntata tecnologica con il gol di Cristiano Ronaldo del Real Madrid, prima convalidato, poi annullato e quindi confermato dall'arbitro-macchina.

SCI

Goggia in Val d'Isere Ital-jet in Gardena

■ ■ ■ La lunga trasferta italiana della coppa del mondo uomini si apre oggi in Val Gardena con il SuperG. Gli azzurri capitanati da Peter Fill, il veterano detentore della coppa di discesa, puntano ad un risultato di prestigio sulla pista di casa. Le ragazze sono invece in Val d'Isere con Sofia Goggia che ha deciso di gareggiare anche nella combinata.

Nibali: «Sulle strade dell'Istria preparo il Giro 2017»

Lo “Squalo” al lavoro con il Team Bahrain Merida. Pellizotti ammirato: «Ha una grinta pazzesca»

di Antonio Simeoli

► ROVIGNO

«L'altro giorno in salita ci ha staccati tutti, voleva dimostrare a Visconti che il più forte è lui. Ha una grinta pazzesca, è lui il cuore di questo progetto». Parola di Franco Pellizotti, ex tricolore, 39 anni fra un mese. È stato voluto nel Team Bahrain Merida da Vincenzo Nibali, semplicemente l'anima del progetto lanciato dal principe Nasser Bin Hamad Khalifa.

Si diceva da mesi che il giovane erede del Sultanato, che si allena regolarmente in bici e partecipa agli Iron Men, volesse portare le sue risorse pazzesche nel ciclismo.

Quando a inizio anno aveva invitato Vincenzo Nibali nella sua tenuta da mille e una notte dove alleva cavalli da competizione (l'altra sua grande passione), il mondo del ciclismo ha capito: aveva scelto lo Squalo per il suo progetto.



Vincenzo Nibali scortato da Gasparotto e Pellizotti

E il vincitore di due Giri d'Italia è partito subito in quarta, senza fare sconti in allenamento neanche a Viscon-

ti, suo acerrimo rivale in Toscana tra i dilettanti. A sei mesi dal Giro e su una salitella dell'Istria. C'è un Giro d'Italia

da ri-vincere e soprattutto c'è da battere il suo nuovo rivale ed ex compagno, Fabio Aru.

Nibali, ha una squadra tutta per lei...

«Un progetto meraviglioso, il clima in squadra è molto bello: siamo tutti molto motivati».

Aru vuole vincere il Giro, lei anche: per il ciclismo finalmente siete rivali. Il ciclismo vive per le grandi rivalità. Ma questa è costruita o è reale?

«Sono sincero? A me pare costruita. È vero, saremo avversari in corsa perché ora in team diversi, ma Fabio Aru è stato sempre un compagno leale. E io lo sono stato con lui. Al Tour dovevo correre in appoggio per lui è così ho fatto, Fabio aveva promesso di aiutarmi alle Olimpiadi e, nonostante il risultato non sia stato buono per me, lo ha fatto alla perfezione. Sono siciliano, io e Fabio ci stringemmo la mano, ha rispettato quel patto e

per me questo è tutto».

Fatto sta che dovrà batterlo...

«Beh, mi sto già preparando alla grande, ho attorno dei compagni motivatissimi. Cambierò un po' i programmi: niente Liegi Bastogne Liegi, niente Giro del Trentino ma il Giro della Croazia, poi dieci giorni in altura al Teide e via con il Giro. Servirà partire forte, le tre tappe in Sardegna sono insidiose e alla quinta frazione c'è il “mio” Etna».

La notte sogna di più l'attacco a Chavez nella tappa decisiva del Giro a Sant'Anna di Vinadio o la caduta di Rio?

«No no...niente è il passato, ora guardo solo al futuro. Penso al nuovo team che vuole iniziare subito forte. Però a Sant'Anna...»

Va avanti...

«È stata una cosa meravigliosa. Sapevo che dovevo attaccare, tutta l'Italia mi spingeva a farlo. Sapevo che non potevo deludere i miei tifosi.

È stato meraviglioso».

E Rio? Quanto ripensa a quella caduta, l'oro era lì a un passo.

«Intanto penso che mi sono fatto male, che ho rotto la clavicola, che ho sofferto e quando mi vedo allo specchio ci sono ancora le cicatrici dell'intervento. È andata così, devo guardare avanti, ma adesso una cosa a cinque mesi di distanza la posso dire: pur di non cadere mi sarei anche accontentato d'una medaglia d'argento o di bronzo. Ho 32 anni, non so se potrò conquistare ancora una medaglia olimpica...».

Nel 2017 il Giro, nel 2018 dicono che il Mondiale in Austria sarà molto duro. E al Tour? Tornerà per vincerlo?

«Nel 2018 certo che sì, ma attenzione a non correre troppo. Prima c'è da correre un grande 2017».

Via, il pomeriggio è pieno d'impegni. C'è da fare un'ora d'auto fino ad Abbazia, lo aspettano per le visite mediche. La stagione è ormai alle porte. Si parte a fine gennaio dall'Argentina.

@simeoli1972
CRIPRODUZIONE RISERVATA

Pallanuoto, archiviati progressi e applausi torna la caccia ai punti

Trieste battuta con onore dalla Pro Recco resta a quota 11
Domani a Torino l'occasione per muovere la classifica

► TRIESTE

Prestazioni in continuo miglioramento, ma pochi punti incamerati. E' il paradosso di questa delicata fase del campionato della Pallanuoto Trieste, che anche nel turno infrasettimanale della A1 maschile, al cospetto dell'inarrivabile Pro Recco, ha sfornato una prova più che positiva davanti al grande pubblico della "Bruno Bianchi". In classifica, però, la squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping resta ferma a quota 11 punti, in una graduatoria estremamente corta, con cinque squadre (Posillipo, Ortigia Siracusa, Roma Vis Nova, Acquachiarà e Trieste) racchiuse in appena due punti.

Una situazione estremamente fluida, tenendo conto anche che il Savona, ora quinto, è solo quattro punti più un alto rispetto a capitano Giorgi e compagni. Il gruppo di Stefano Piccardo, smaltite le fatiche del match con i campioni d'Italia

in carica, deve però già guardare alla delicata e importante trasferta di Torino. Domani alle 18 la Pallanuoto Trieste avrà l'occasione per rimettersi in marcia e chiudere bene un 2016 che - in ogni caso - è stato davvero positivo. I piemontesi hanno estremo bisogno di punti, per allontanarsi dal fondo della classifica. Anche se dopo nove giornate, gli zero punti della Lazio paiono già una sentenza sulla retrocessione diretta dei biancoazzurri.

«Con il Recco abbiamo disputato una buona gara e sono soddisfatto - analizza Piccardo - ma adesso ci attende una partita completamente diversa. Intanto dovremo recuperare le energie più in fretta possibile, quella di mercoledì è stata una partita molto dispendiosa e già qualcuno dei nostri non era al meglio fisicamente. Poi sarà fondamentale preparare bene la partita di Torino».

Partita da prendere con le pinze? «Assolutamente, loro in

casa sono molto più pericolosi rispetto a quando giocano in trasferta. E ci aspetterà un ambiente molto caldo».

Nel turno infrasettimanale il Torino 81 è stato sconfitto alla "Scandone" dall'Acquachiarà soltanto di misura (8-7), mentre alla Monumentale ha messo in seria difficoltà Canottieri Napoli, Savona e Posillipo. «Hanno operato bene sul mercato e possono contare su alcuni elementi di indubbia qualità», conclude Piccardo. Ma anche Trieste ha diversi assi nella manica. A partire dal centroboia Vukcevic, che ha messo in difficoltà i forti marcatori della Pro Recco, ma nella partita con la corazzata ligure è stato poco tutelato dai due fischietti. E anche una fase difensiva sempre più ermetica, con evidenti progressi anche nelle situazioni di uomo in meno. In ogni caso, per fare punti domani a Torino tutti dovranno esprimersi al meglio. Soprattutto in attacco.

Riccardo Tosques



Un'azione del confronto con la Pro Recco (Foto Lasorte)

Calcio Pulcini gli alabardati battono i lupetti

► TRIESTE

Ancora gol a raffica nella fase autunnale triestina Figc dei Pulcini. **Girone A secondo anno:** Trieste Calcio A-Triestina A 2-3 (Burlo; Lepore, Stefani), S.Luigi A-Fani Olimpia A 2-1 (Wu, 3 Viler, De Mori, Pasqualis, Caridi, Musizza; Mangia, Labib), Altura-Pol. Opicina A 3-1 (6 Chittaro, 4 Gariglio). **B misti:** Montebello Don Bosco A-Domio A 0-3 (6 Osmani, 4 Zulian, 3 Taucer, Sandrin), S.Giovanni-Kras 4-2 (3 Benvenuti, Kozlovic, Visentin, 2 Glavina; Gregori, 2 Giacomini, Perossa). **C misti:** Vesna B-Chiarbola/Ponziana 3-0 (2 Ba, Piccino e Sterpin per Chiarbola), Muglia-S.Andrea S.Vito B 3-1 (3 Doico, Coreni, 2 Sabatti; Berti). **D misti:** Altura B-S.Giovanni B 2-1 (3 Stary, 3 D'Ambrosio, Porro; 3 Gojanovic, Lapasin).

Per quanto riguarda le rappresentative regionali Fvg degli Allievi e dei Giovanissimi, si sono messe in moto con convocazioni a blocco. Gli Allievi hanno fatto un allenamento a Casarsa della Delizia; per i Giovanissimi un raduno a Casarsa e uno a Villa Vicentina con due gruppi distinti. In quello della Bassa Friulana in scena anche ragazzi triestini. San Giovanni: Frontali. S.Luigi: Andreasi, Andorno, Battera, De Lindegg, De Chirico, Forza. Trieste Calcio: Bon, Boschetti, Gueye, Malandrino, Vrh, Zuani. (m.l.)

Le due "orchette" esaltano l'Italia Under 18

Pallanuoto: ai Mondiali giovanili Cergol e Ingannamorte spingono le azzurre nei "quarti"



Sara Ingannamorte e Lucrezia Cergol

► TRIESTE

C'è un significativo pezzo di Trieste nel passaggio ai quarti di finale dei Mondiali U18 femminili di pallanuoto. La nazionale azzurra allenata da Paolo Zizza ha battuto agli ottavi le padroni di casa della Nuova Zelanda per 9-15 (2-4, 5-5, 1-2, 1-4) conquistando il pass per proseguire nella fase degli scontri ad eliminazione diretta. Contro la kiwi le italiane sono partite male andando sotto di due reti. Prima dello scadere della prima frazione, però, le azzurre hanno ribaltato la situazione con quattro gol.

Tra le marcatrici anche la triestina Lucrezia Cergol, autrice

di una formidabile doppietta. Dopo un secondo tempo combattutissimo, terminato 5-5, e una terza frazione equilibrata terminata 2-1 per le italiane, negli ultimi otto minuti l'Italia ha dilagato effettuando un parziale di 4-1. Nel quarto tempo, tra i pali, è scesa in acqua anche l'altra atleta triestina facente parte della truppa: il portiere Sara Ingannamorte. Grande soddisfazione, dunque, per le due atlete della Pallanuoto Trieste, classe 1998, che non avevano ancora trovato spazio nei primi due incontri disputati ad Auckland, la sconfitta per 16-15 con l'Olanda e la vittoria per 10-7 contro l'Australia. Grande gioia soprattutto per

l'attaccante Cergol, che dopo essere rimasta in panchina nei primi match, si è ripresa la sua rivincita personale giocando e segnando due gol nel momento più difficile dell'incontro con la Nuova Zelanda.

Questa la formazione azzurra che ha battuto le neozelandesi: Banchelli, Cocchiere 2, Presta 3, Cuzzupè 1, Foresta, G. Millo 2 (1 rig.), Picozzi 1 (rig.), Quattrini 1, Cergol 2, Altamura 3, Ingannamorte. Questo infine il quadro completo dei quarti di finale in programma oggi: Russia-Usa, Olanda-Cina, Grecia-Spagna, Ungheria-Italia. Domani le semifinali, domenica la finalissima. (r.t.)

VENERDÌ SPORT

CALCIO Triestina: prima squadra in visita all'ospedale Maggiore. Triestina Bar Capriccio (via Bramante): alle 18 aperitivo natalizio, 20 pastasciuttata, 21 asta benefica. Chiarbola/Ponziana: festa natalizia serale. Primi Calci: Muglia Fortitudo-Domio (17.30, Zaccaria).

PALLAVOLO U19 m.: Sloga B-Cervignano (20, De Tommasini). U16 m.: Pgas-C.Coselli (20.30, Galilei).

BASKET Interclub Muggia: dalle 17 al palAquilina festa di Natale. Serie D m.: Sokol-Perteole (21.15, Aurisina), Cus-Cormons (21.15, M.Cengio). Promozione m.: Servolana B-Starenergy (21.15, Forlanini). U14 m.: Ardita Go-Basketrieste (19.30, Bigot). U13 m.: Grado-Sokol (17.30). U13 f.: Cussignacco-Interclub (18.30). **BASEBALL** Alle 18, alla trattoria Ai Pompieri di Villa Opicina, mostra "Ricordando l'Alpina Baseball".

GoOpti.com
☎ +39 0457861515

Rilassati. All'aeroporto ci porta GoOpti.



GoOpti
L'aeroporto sotto casa



Da:	Trieste
a:	Treviso ✈ da 14€
	Trieste ✈ da 9€
	Marco Polo ✈ da 14€



Primo appuntamento del nuovo game show di **Amadeus** che vede sfidarsi otto personaggi famosi, divisi in due squadre. Orecchio musicale, intuito, velocità, memoria e ironia sono le doti che i vip dovranno avere per indovinare i cantanti celati attraverso alcuni brani camuffati.

RAI 1, ORE 21.25



Un reporter filma l'incontro tra due boss colombiani e viene ucciso. Il video finisce nelle mani di una bellissima ragazza sordomuta. L'ispettore Coliandro (**Giampaolo Morelli**) deve cercare di proteggerla.

RAI 2, ORE 21.10



Henry, la moglie Maria (Naomi Watts) e i loro tre figli stanno trascorrendo le vacanze natalizie in un paradiso tropicale nel Sud Est asiatico. La mattina del 26 dicembre un terremoto provoca uno tsunami che travolge ogni cosa.

RAI 3, ORE 21.15



Dopo l'edizione classica e la competizione tra vip, per il talent giunge l'ora dei più piccoli. Nella seconda stagione al via, 16 baby pasticceri sono pronti a dimostrare le loro doti. Conduce **Benedetta Parodi**.
REAL TIME, ORE 21.10



Angela (**Emma Watson**) accusa il padre di abusi. L'uomo non ricorda nulla e il detective incaricato del caso decide di ricorrere all'aiuto di uno psicologo per scavare nella mente del presunto colpevole. I risultati saranno sorprendenti.

SKY CINEMA 1, ORE 21.15

NOVE NOVE

TV2000₂₈ 

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG; **11.05:** Titoli Gr;
11.07: Trasmissioni in lingua
friulana; **11.17:** "Girolando,
la natura del FVG" visiterà la
mostra "La ceramica popolare
in Carnia" allestita presso il Mu-
seo Carnico delle Arti Popolari
"M. Gortani" a Tolmezzo;
12.30: Gr FVG; **13.30:** Oggi la
rubrica d'informazione cinema-
matografica "Babel". A seguire
"Musica è musica" ospita il pia-
nista Lorenzo Tempesti con il
nuovo cd "While the others
sleep", Sebastian Stelb batter-
ista degli Infernal Tenebra;
gruppo di metal croato che gira
il mondo e Ivan Ziroldi ideatore
e compositore di "The Legend
of Krampus", un'opera musica-
le che evoca le origini dei Kram-
pus; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmis-
sioni in lingua friulana;
18.30: Gr FVG.

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Di primo mattino nuvoloso sui monti e zone occidentali, poco nuvoloso o variabile sul resto della pianura; dal pomeriggio prevalenza di sereno. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa, dove il cielo sarà probabilmente sereno tutto il giorno.

Temperatura (°C)

Pianura

Costa

minima

-2/+2

4/7

massima

8/10

8/10

media a 1000 m

0

media a 2000 m

-3

DOMANI IN REGIONE

■ Di primo mattino nuvoloso sui monti e zone occidentali, poco nuvoloso o variabile sul resto della pianura; dal pomeriggio prevalenza di sereno. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa, dove il cielo sarà probabilmente sereno tutto il giorno. Tendenza per DOMENICA: Cielo da sereno a poco nuvoloso ma su bassa pianura e costa occidentale saranno possibili nebbie, specie di notte.

Temperatura (°C)

Pianura

Costa

minima

-2/-5

3/6

massima

6/9

6/9

media a 1000 m

5

media a 2000 m

0

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX
TRIESTE	6,9	11,6
Umidità	57%	
Vento (velocità max)	33 km/h	
	MIN	MAX
MONFALCONE	2,4	11,7
Umidità	--%	
Vento (velocità max)	-- km/h	
	MIN	MAX
GORIZIA	2,6	12,2
Umidità	87%	
Vento (velocità max)	20 km/h	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX
UDINE	-0,9	10,8
Umidità	88%	
Vento (velocità max)	9 km/h	
	MIN	MAX
GRADO	3,5	8,9
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	-- km/h	
	MIN	MAX
CERVIGNANO	0,2	4,0
Umidità	90%	
Vento (velocità max)	-- km/h	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX
PORDENONE	-1,3	9,8
Umidità	96%	
Vento (velocità max)	-- km/h	
	MIN	MAX
TARVISIO	-5,4	4,8
Umidità	82%	
Vento (velocità max)	18 km/h	
	MIN	MAX
LIGNANO	2,1	9,0
Umidità	100%	
Vento (velocità max)	22 km/h	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX
GEMONA	1,7	10,1
Umidità	--%	
Vento (velocità max)	12 km/h	
	MIN	MAX
PIANCAVALLO	-2,7	4,6
Umidità	77%	
Vento (velocità max)	15 km/h	
	MIN	MAX
FORNI DI SOPRA	-2,3	7,1
Umidità	64%	
Vento (velocità max)	19 km/h	

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	mosso	13,8	20 nodi E-N-E	alta 10.06 +44 bassa -63
MONFALCONE	mosso	13,4	20 nodi E-N-E	10.11 +44 17.04 -63
GRADO	molto mosso	13,5	15 nodi E-N-E	10.31 +44 17.24 -57
PIRANO	molto mosso	14,0	15 nodi N-E	10.01 +44 16.54 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	5	9
ATENE	1	13
BARCELLONA	13	15
BELGRADO	-2	2
BERLINO	-1	3
BRUXELLES	3	9
BUDAPEST	-3	2
COPENAGHEN	4	6
FRANCOFORTE	0	7
GINEVRA	1	12
HELSINKI	-4	0
KLAGENFURT	-2	4
LISBONA	11	14
LONDRA	7	11
LUBIANA	-2	4
MADRID	4	12
MALTA	15	17
P. DI MONACO	13	15
MOSCA	-16	-10
OSLO	0	2
PARIGI	3	9
PRAGA	-3	3
SALISBURGO	-3	6
STOCOLMA	-3	-1
VARSAVIA	-4	1
VIENNA	-3	2
ZAGABRIA	-1	5
ZURIGO	-2	6

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	8	18
ANCONA	5	7
AOSTA	1	8
BARI	5	13
BERGAMO	-1	3
BOLOGNA	1	3
BOLZANO	-2	8
BRESCIA	0	3
CAGLIARI	12	17
CAMPOTASSO	3	8
CATANIA	11	15
FIRENZE	4	13
GENOVA	10	13
L'AQUILA	0	10
MESSINA	13	15
MILANO	1	3
NAPOLI	6	15
PALERMO	12	15
PERUGIA	6	11
PESCARA	8	11
PISA	5	14
R. CALABRIA	12	14
ROMA	8	16
TARANTO	6	14
TORINO	-1	7
TREVISIO	-1	7
VENEZIA	2	5
VERONA	1	6

OGGI IN ITALIA

■ Oggi: Nuvoloso su Nordovest, Emilia e Lombardia con nevischio sulle zone appenniniche, più sole altrove. Centro e Sardegna: Addensamenti sulle adriatiche con qualche pioggia o nevischio dai 900m. Bel tempo sulle tirreniche. Sud e Sicilia: Addensamenti su Sicilia e Calabria con piogge in arrivo in serata, schiarite sulle rimanenti regioni.

■ DOMANI

Nord: Sole su tutte le regioni salvo foschie e nebbie nelle ore notturne in pianura e residue nubi in Romagna. Centro e Sardegna: Variabile sulle adriatiche con più nubi tra basse Marche e Abruzzo, sole sulle tirreniche. Sud e Sicilia: Nuvoloso in Sicilia con piogge in estensione alla bassa Calabria, nevosi dai 1200m. Ampie schiarite altrove.

DOMANI IN ITALIA

■ Oggi: Nuvoloso su Nordovest, Emilia e Lombardia con nevischio sulle zone appenniniche, più sole altrove. Centro e Sardegna: Addensamenti sulle adriatiche con qualche pioggia o nevischio dai 900m. Bel tempo sulle tirreniche. Sud e Sicilia: Addensamenti su Sicilia e Calabria con piogge in arrivo in serata, schiarite sulle rimanenti regioni.

■ DOMANI

Nord: Sole su tutte le regioni salvo foschie e nebbie nelle ore notturne in pianura e residue nubi in Romagna. Centro e Sardegna: Variabile sulle adriatiche con più nubi tra basse Marche e Abruzzo, sole sulle tirreniche. Sud e Sicilia: Nuvoloso in Sicilia con piogge in estensione alla bassa Calabria, nevosi dai 1200m. Ampie schiarite altrove.

OGGI IN EUROPA

■ Oggi: Nuvoloso su Nordovest, Emilia e Lombardia con nevischio sulle zone appenniniche, più sole altrove. Centro e Sardegna: Addensamenti sulle adriatiche con qualche pioggia o nevischio dai 900m. Bel tempo sulle tirreniche. Sud e Sicilia: Addensamenti su Sicilia e Calabria con piogge in arrivo in serata, schiarite sulle rimanenti regioni.

■ DOMANI

Nord: Sole su tutte le regioni salvo foschie e nebbie nelle ore notturne in pianura e residue nubi in Romagna. Centro e Sardegna: Variabile sulle adriatiche con più nubi tra basse Marche e Abruzzo, sole sulle tirreniche. Sud e Sicilia: Nuvoloso in Sicilia con piogge in estensione alla bassa Calabria, nevosi dai 1200m. Ampie schiarite altrove.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ ORIZZONTALI

1. Reticenza che rende complice - 6. Compatto - 10. Affidabile o acuto - 11. Il pittore francese Jean-Bertrand più noto come Odilon - 12. Lo redige il notaio - 13. Un tipo di cerniera per sportelli - 14. L'odierna EIAR - 15. Il fedele porcaro di Ulisse - 16. In fondo al tunnel - 17. John, noto cantautore britannico - 18. A noi - 19. Un elettrodomestico - 20. Sigla di Modena - 21. Terza cavità dello stomaco dei ruminanti - 22. Lite senza pari - 24. Isola delle Sporadi settentrionali - 25. Il segno che moltiplica - 26. Portate, condotte - 28. Umberto, poeta italiano - 29. Più che cari - 30. La capitale dell'Oregon - 31. Enrico, eroe della Prima Guerra Mondiale - 32. Ritardataria nei pagamenti.

■ VERTICALI

1. Avere il coraggio di rischiare - 2. Lega per la fabbricazione di vari oggetti - 3. Ripidi, scoscesi - 4. Piccolo corso d'acqua - 5. Sono doppie nel tonto - 6. Elemento chimico con simbolo Se - 7. Profondo sentimento di avversione - 8. Denominazione d'Origine Controllata in sigla - 9. Si rendono ai vinti - 11. Turbamento interiore - 13. Cestinare oggetti - 15. Furono antichi abitanti di Susa e Anshan - 17. Chiamati dall'oltretomba - 18. Antico nome dell'isola indonesiana Sulawesi - 20. Lo uccise Corday - 23. S'intreccia con l'ordito - 24. Forma jazzistica di canto - 25. Asta di legno piantata nel terreno - 27. Prefisso per sangue - 28. Sua Altezza Reale (sigla) - 30. Nel lessico e nel brasato.

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

040.633.006

RIELLO

CALDAIA RIELLO FAMILY CONDENS 25KIS omologata (4 stelle *****) con produzione acqua calda istantanea. Alta tecnologia, massimo comfort, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente. Nuovo scambiatore in alluminio e bruciatore premiscelato per massima efficienza e durata. CIRCOLATORE A NUMERO DI GIRI VARIABILE, TASTO RIEMPIMENTO IMPIANTO INTELLIGENTE (riporta la pressione impianto al valore corretto), TASTO BENESSERE (gestione dell'acqua calda ottimale), TASTO MEMORY (memorizza i prelievi di acqua calda durante il giorno per preparare automaticamente la caldaia al prelievo in futuro), Quadro comandi digitale con touch screen. (*) Importi per installazione in sostituzione con scarico coassiale in facciata €2.395 + i.v.a. 10% = €2.635 iva inclusa. Al netto detrazione fiscale 65% in 10 anni (ove consentito) €922. N.B. incluso libretto impianto, analisi di combustione, prima accensione, attivazione garanzia.

€922 (*)

costo finale

20 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

VECTA

www.vectasrl.it

via Coroneo 39/A - TRIESTE

email: vectasrl@gmail.com



QUESTO NATALE ❄ FIAT E LANCIA ❄ ANTICIPANO LE SORPRESE.

**SCONTO MINIMO GARANTITO 2.500 €
PIÙ 5 ANNI TAN 0% TAEG 3,13%**



PER TUTTI **2.500 EURO SCONTO MINIMO GARANTITO** PER PASSARE A PANDA, QUBO E YPSILON IN PRONTA CONSEGNA, ANCHE SENZA USATO. IN PIÙ, **5 ANNI DI FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO, TAN ZERO, TAEG 3,13%.**

FINO AL 31 DICEMBRE.

ANCHE SABATO E DOMENICA.

Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2016 con il contributo Fiat e Lancia e dei Concessionari aderenti per vetture in pronta consegna ed immatricolate entro il 31/12/2016. Es. fin. Panda Easy 1.2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 9.550 € (IPT e contributo PFU esclusi): Anticipo Zero, 60 rate mensili di € 171,74, Importo Totale del Credito € 10.094,15 (inclusi marchiatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 28,15 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Importo Totale Dovuto € 10.322,40, spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 0%, TAEG 3,13%. Salvo approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato Panda 4x2, Qubo, Ypsilon: bz/ds da 3,6 a 6,9 (l/100km); GPL da 6,5 a 6,8 (l/100km); metano da 3,1 a 4,3 (kg/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato Panda 4x2, Qubo, Ypsilon: da 85 a 161 (g/km).



www.fiat.it



www.lancia.it

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988